



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI"

Istituto Tecnologico e Istituto Professionale

☎ 0575/ 593027 P.zza Matteotti 1, 52011 Bibbiena (AR)

e-mail: segreteria@isisfermi.it - aris01200b@istruzione.it aris01200b@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 80000110512 – Codice Univoco Ufficio UFXFB4



Esame di Stato a.s. 2024/2025

Documento del Consiglio della Classe 5°A INF.



Coordinatore della Classe Prof. ssa Broccolucci Roberta

Protocollo n°4510 del 15/05/2025



AOODGEFID\9035 del 13 luglio 2015, finalizzato alla realizzazione delle infrastrutture di rete LAN/WLAN

Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Codice Progetto : 10.8.1.A1-FESRPON-TO-2015-176

AOODGEFID\12810 del 15 ottobre 2015, finalizzato alla realizzazione di Ambienti Digitali

Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Codice Progetto : 10.8.1.A3-FESRPON-TO-2015-31

Indice

1. Informazioni Generali sull'istituto	3
2. Indirizzo di Studi: Informatica	4
3. Consiglio di Classe 5°A INF	5
4. Situazione della Classe 5°A INF	6
5. Ordinanza Ministeriale per l'Esame di Stato	6
6. Dati alternanza scuola lavoro (oggi PCTO) ed eventuali procedure riallineamento	15
7. Obiettivi di Apprendimento	15
8. Programmi svolti nel corrente anno scolastico.....	20
9. Educazione Civica	52
10. Attività di Recupero	54
11. Credito Scolastico	55
12. Allegati.....	Errore. Il segnalibro non è definito.

1. Informazioni Generali sull'istituto

Questa scuola è sorta nel 1910 per l'interessamento dell'Onorevole Giuseppe Santarelli che, durante una lunga "Deputazione politica" dette il via a molte altre istituzioni nell'ambito del suo Collegio che, come il nostro istituto sono diventate vanto di paesi in cui sono state attivate. Inizialmente funzionò come scuola d'arti e mestieri, scuola montatori elettricisti, convertita poi secondo la legge 14/07/1912 n° 854 e regolarmente approvata con la legge 22/06/1913 n° 1014, in Regia Scuola per Montatori elettricisti.

Dopo il 1920 la Regia Scuola per Montatori Elettricisti ebbe un forte sviluppo: venne potenziata e riordinata l'organizzazione tecnica e scientifica e vennero comperati i laboratori elettromeccanici, reclutati docenti universitari, istituiti corsi nazionali per insegnanti tecnico-pratici, un corso R.T ed un corso per radiotelevisioni e apparecchiatori.

Il Regio Laboratorio Scuola di Bibbiena dal 1/10/1932 viene trasformato in Regia Scuola Tecnica ad indirizzo industriale e artigiano ed è riconosciuta come ente dotato di personalità giuridica e di autonomia (R.D 28/09/1933 n° 2015).

Nell'anno 1934 la Regia scuola Tecnica ad indirizzo industriale e artigiano viene convertita in Scuola Tecnica Industriale Governativa intitolata a "Ferdinando Galli" detto il "Bibiena". Sempre nel 1934 era stato annesso alla scuola il cosiddetto "Corso Radio" che ha fornito per molti anni un numero elevato di radiotelegrafieri utilizzati nei più disparati campi di attività, dall'aviazione alla marina, ai vari servizi statali, alla Rai ecc.

Il primo Ottobre 1958 nasce l'Istituto come sezione staccata di Pisa e, con delibera del Consiglio di Amministrazione (n° 483 dell' 08/07/1958) si ha la trasformazione della Scuola tecnica in Istituto Tecnico Industriale per Elettromeccanici e Radiotecnici.

Il primo Ottobre 1959 l'I.T.I è istituto autonomo intitolato a "Enrico Fermi" e viene inaugurato dal Ministero della Pubblica Istruzione Giuseppe Medici. Seguendo l'evolversi della tecnica e sempre al passo con i tempi, sono state via via attivate le seguenti specializzazioni:

- negli anni 1961/62 Radiotecnici ed Elettricisti
- dagli anni 1962/63 agli anni 1968/69 Elettronica, Meccanica, Telecomunicazione
- dagli anni 1969/70 agli anni 1977/78 Elettronica, Telecomunicazioni, Meccanica, Elettrotecnica
- dal 1978/79 al 1985/86 Meccanica, Elettronica, Elettrotecnica
- dal 1986 Informatica, Meccanica-Robotica Elettronica-Telecomunicazioni
- dal 2012 (con la riforma Gelmini) Informatica, Meccanica e Meccatronica, Elettronica e Elettrotecnica
- Centro Territoriale Permanente nel 2000
- Agenzia Formativa certificata secondo le norme UNI EN ISO 9001:2000

Questa scuola, premiata in diversi concorsi ed esposizioni, frequentata da un ampio numero di alunni sotto la guida di valenti insegnanti e sempre attenta alla richiesta del mondo del lavoro, ha seguito il costante progresso tecnologico-scientifico formando professionisti altamente qualificati. Ogni laboratorio è corredato da tutti i mezzi didattici necessari per l'insegnamento teorico, pratico, sperimentale.

2. Indirizzo di Studi: Informatica

Il perito informatico dovrà:

- avere competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione. avere competenze e conoscenze che, a seconda delle declinazioni che le singole scuole vorranno approfondire, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione dei segnali;
- avere competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che, sempre a seconda della declinazione che le singole scuole vorranno approfondire, possono rivolgersi al software: gestionale, orientato ai servizi, per i sistemi dedicati "incorporati";
- esprimere le proprie competenze nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy");
- essere in grado di esprimere le proprie competenze, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale; di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese; di esprimere le proprie competenze nella pianificazione delle attività di produzione dei sistemi; di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale; di analizzare e realizzazione le soluzioni con approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, che esercita in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team;
- possedere un'elevata conoscenza dell'inglese tecnico specifico del settore per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione; di utilizzare e redigere manuali d'uso.

3. Consiglio di Classe 5°A INF

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
DOCENTE	DISCIPLINA
AREA Materie di BASE	
Cenni Claudia	Italiano e Storia
Timitilli Clara	Inglese
Ponti Luca	Scienze Motorie e Sportive
Falanga Floriana	Matematica
Viola Gabriele	Religione
AREA Materie di INDIRIZZO	
Broccolucci Roberta	Informatica
Tosi Stefano	Sistemi e Reti
Simone Undri Innocenti	Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni
Toffanelli Arianna	Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa
Vestrucci Gianni	Laboratorio Sistemi e Reti; Laboratorio Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni; Laboratorio Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa.
Meozzi Paolo	Laboratorio Informatica

Variazioni del consiglio di classe, in tabella sono indicate le materie con i docenti che hanno subito variazioni

Disciplina	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
Italiano	Farnetani Virginia	Cenni Claudia	Cenni Claudia
Storia	Masetti Lucia	Cenni Claudia	Cenni Claudia
Telecomunicazioni	Balducci Angiolo Lombardo Salvatore Roberto	Fabbri Giorgio Lombardo Salvatore Roberto	

4. Situazione della Classe 5°A INF

La classe è composta da 19 studenti, quindici maschi e quattro femmine. All'inizio dell'anno erano 20 ma un alunno, ripetente nel quinto anno, ha smesso di frequentare le lezioni. Hanno tutti condiviso l'intero percorso formativo del triennio di indirizzo. Sono presenti 3 studenti BES di cui 1 DSA e 1 per motivi linguistici, si è inserito in terza provenendo dall'Ucraina.

In generale, si tratta di una classe piuttosto omogenea dal punto di vista comportamentale. Ad eccezione di alcuni elementi, la partecipazione non è sempre attiva ed è poco motivata. Gli studenti però sono sempre rispettosi delle regole e corretti nei rapporti interpersonali e con i docenti.

Una parte degli studenti ha manifestato interesse e curiosità, si è impegnata con costanza, sia nel lavoro a scuola che a casa, mostrando serietà e desiderio di crescita. Una parte ha invece mostrato scarso interesse ed un impegno non sempre sufficiente, anche se, per alcuni, si sono evidenziati dei miglioramenti nella seconda parte dell'anno scolastico.

Dal punto di vista del profitto, possiamo dividere la classe in quattro gruppi di livello: un primo gruppo con buone abilità di base, ha acquisito un metodo di studio personale ed efficace raggiungendo risultati buoni o molto buoni; un secondo gruppo, in possesso di discrete abilità di base, ha interiorizzato i contenuti disciplinari acquisendo un efficace metodo di lavoro ed esiti soddisfacenti; un terzo gruppo invece ha avuto un percorso più incerto, ma supportato da corsi pomeridiani e dal recupero in itinere, è riuscito a raggiungere risultati quasi sufficienti; per alcuni il percorso si è dimostrato più difficoltoso e, in alcune materie, non sono stati ancora raggiunti risultati sufficienti.

5. Ordinanza Ministeriale per l'Esame di Stato

Estratto Ordinanza Ministeriale N.67 del 31 Marzo 2025

Articolo 2

(Inizio della sessione d'esame)

La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio, per l'anno scolastico 2024/2025, il giorno 18 giugno 2025 alle ore 8:30, con lo svolgimento della prima prova scritta.

Articolo 3

(Candidati interni)

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:
 - a. gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:
 - i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;

- ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
 - iii. svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.
- b. a domanda, gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 13, comma 4, del d. lgs. 62/2017. L'abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali e nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi;
2. In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Testo unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente. Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura "ammesso" e "non ammesso" all'esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. I voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali. In particolare, i voti per i candidati di cui al comma 1, lettera c), sub i. e sub ii., sono inseriti in apposito distinto elenco allegato al registro generale dei voti della classe alla quale essi sono stati assegnati. L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione è disposta anche in mancanza del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione per gli studenti di nazionalità italiana o straniera i quali, ai sensi dell'art. 192, comma 3, del Testo unico, sono stati regolarmente iscritti al percorso di studi avendo svolto parte della propria carriera scolastica presso sistemi formativi stranieri che non contemplano il rilascio del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione.
 3. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni ai sensi dell'art. 4, comma 11, dello Statuto.

Articolo 9

(Presentazione delle domande)

1. I candidati interni ed esterni devono aver presentato la domanda di partecipazione all'esame di Stato nei termini e secondo le modalità di cui alla nota del Direttore generale della D.G. per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione 25 novembre 2024, n. 47341.

Articolo 10

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

Articolo 11

(Credito scolastico)

1. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n.

150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.
3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.
4. Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

..... ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 13, co. 4, e all'art. 15, cc. 2, secondo periodo, e 2 bis del d. lgs. 62/2017, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti, qualora il voto di comportamento assegnato nella penultima classe sia pari o superiore a nove decimi. Qualora il voto di comportamento assegnato nella penultima classe sia pari a otto decimi, sono attribuiti quattordici punti per il credito scolastico dell'anno non frequentato;

5. Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.
6. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Articolo 17

(Calendario delle prove d'esame)

1. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2024/2025, è il seguente: - prima prova scritta: mercoledì 18 giugno 2025, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore); - seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica: giovedì 19 giugno 2025. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Per i soli istituti professionali del vigente ordinamento, i cui quadri di riferimento sono stati adottati con decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164, la durata della prova è definita, nei limiti previsti dai suddetti quadri, con le modalità di cui al successivo articolo 20, commi 3-6.
2. La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 2 luglio 2025, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 3 luglio 2025, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni; la terza prova scritta suppletiva, per gli istituti interessati, si svolge martedì 8 luglio 2025, dalle ore 8:30.
3. Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, a eccezione del sabato; in tal caso, le stesse continuano il lunedì successivo.
4. L'eventuale ripresa dei colloqui, per le commissioni/classi che li abbiano interrotti perché impegnate nelle prove suppletive, avviene il giorno successivo al termine delle prove scritte suppletive.

Articolo 18

(Plichi per le prove scritte)

1. Gli USR e le istituzioni scolastiche comunicano, rispettivamente, i dati relativi al fabbisogno dei plichi contenenti i testi della prima e della seconda prova scritta dell'esame di Stato (e dell'eventuale terza prova scritta) e quelli relativi alle prove occorrenti in formato speciale attraverso le apposite funzioni disponibili sul sistema SIDI relative al "Fabbisogno Plichi e Prove" alla "Richiesta prove in formato I plichi occorrenti per la prova scritta suppletiva/straordinaria ed eventuali prove in formato speciale sono richiesti, direttamente dalle scuole o per il tramite degli USR, attraverso le apposite funzioni SIDI "Richiesta Prove Sessioni Suppletiva o Straordinaria" e/o "Richiesta prove in formato speciale".
2. I plichi occorrenti per la prova scritta suppletiva/straordinaria ed eventuali prove in formato speciale sono richiesti, direttamente dalle scuole o per il tramite degli USR, attraverso le apposite funzioni SIDI "Richiesta Prove Sessioni Suppletiva o Straordinaria" e/o "Richiesta prove in formato speciale". La predetta richiesta va formulata sulla base delle notizie e dei dati che i presidenti trasmettono entro la mattina successiva allo svolgimento della prima prova scritta. Le suddette richieste contengono esatte indicazioni sul corso di studi, sulle sedi, sulle commissioni e sul numero dei candidati interessati.
3. L'invio dei plichi delle prove scritte avviene per via telematica.

Articolo 19

(Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20

(Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
2. Per l'anno scolastico 2024/2025 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 28 gennaio 2025, n. 13.
3. Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica: a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164); b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.
4. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 18 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 2 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.
5. La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto:
 - a. se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte

ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.

- b. se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.
6. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.
 7. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. n. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni: - predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola; - in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova; - il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia. La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.
 8. Negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa classe eseguano la prova secondo le medesime modalità operative.

9. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, elencate in allegato alla nota del Direttore generale della D.G. per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione n. 10961 del 17 marzo 2025. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

Articolo 21

(Correzione e valutazione delle prove scritte)

1. La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.
2. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.
3. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.
4. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari.

Articolo 22

(Colloquio)

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

- 1) Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 - b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO/attività assimilabili o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
 - c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, come modificato dall'art. 1, co. 1, lettera c), punto 1), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.
- 2) Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.
 - 3) La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.
 - 4) La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
 - 5) Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.
 - 6) Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

- 7) La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A

6. Dati alternanza scuola lavoro (oggi PCTO) ed eventuali procedure riallineamento

Tutti/e gli/le alunni/e, nonostante le problematiche di didattica di questo anno, hanno effettuato le ore minime di PCTO come da documentazione agli atti della scuola.

CLASSE 5A INF- ESPERIENZE/PROGETTI
La Mission di Specializzazione Perito Informatico
<i>Lo stage affianca la crescita dello studente sia nelle competenze informatiche che nell'acquisizione di maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità per il mondo del lavoro e per il proseguo degli studi.</i>
Vedasi certificazione individuale in allegato

Agli/Alle alunni/e, che supereranno l'Esame di Stato sarà rilasciato un certificato sperimentale sulle competenze acquisite in sede di esperienza di alternanza, che fa riferimento alle otto competenze chiave di cittadinanza con riferimento a tre macroaree:

- competenze di base
- competenze tecnico professionali
- competenze trasversali

ed indicatori di valutazione corrispondenti a livello base, intermedio, avanzato.

7. Obiettivi di Apprendimento

OBIETTIVI GENERALI - In termini di:

CONOSCENZA	Acquisizione di contenuti, cioè di teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative afferenti una o più aree disciplinari o trasversali
COMPETENZA	Utilizzazione delle conoscenze acquisite per eseguire dati compiti e/o risolvere situazioni problematiche e/o produrre nuovi "oggetti".
CAPACITA'	Rielaborazione critica significativa e responsabile di determinate conoscenze e competenze anche in relazione e in funzione di nuove acquisizioni

(autoapprendimento).

1. Acquisire conoscenze flessibili che consentano il proseguimento degli studi
2. Definire una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive
3. Formazione dell'uomo e del cittadino capace di orientarsi e di inserirsi nella realtà sociale

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Acquisire la capacità di comprendere qualsiasi testo scritto
- Potenziare la chiarezza espositiva sia scritta che orale
- Conoscere ed usare un lessico differenziato per comunicare nei diversi linguaggi
- Sviluppare la capacità di analisi e di sintesi e di critica
- Potenziare le capacità di collegamento tra le varie discipline
- Sviluppare la capacità di autovalutazione
- Sviluppare la capacità di utilizzare, nei diversi ambiti, le conoscenze e le competenze acquisite.

OBIETTIVI DIDATTICI delle Materie di Base

<p>Lingua e lettere italiane</p>	<ul style="list-style-type: none">• <i>Sviluppo delle capacità di analisi, sintesi e rielaborazione autonoma dei contenuti.</i> <p><i><u>Riguardo alla riflessione sulla letteratura:</u></i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Analizzare ed interpretare i testi letterari</i>• <i>Saperli collocare in un quadro di confronti e relazioni con altre opere dello stesso autore e di altri autori coevi.</i>• <i>Saper individuare attraverso la conoscenza degli autori e dei testi le linee fondamentali della prospettiva storica.</i>• <i>Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze ed essere capace di formulare un proprio giudizio critico.</i> <p><i><u>Per quanto riguarda le competenze linguistiche:</u></i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Esprimersi in forma grammaticalmente corretta e usare linguaggi specifici.</i>• <i>Produrre testi scritti, dimostrando di saper usare adeguate tecniche compositive.</i>
<p>Storia</p>	<ul style="list-style-type: none">• <i>Saper utilizzare conoscenze e competenze acquisite nel corso di studi per orientarsi nella molteplicità delle informazioni.</i>• <i>Individuare le linee essenziali dello svolgimento storico, delle realtà esaminate dal punto di vista sia politico che economico e sociale.</i>• <i>Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata, saperli interpretare criticamente e collegare.</i>• <i>Esprimersi con un linguaggio adeguato e corretto nella forma e nella sintassi</i>

Matematica	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Operare con il simbolismo matematico conoscendo le regole sintattiche per la trasformazione di formule.</i> • <i>Saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio e risoluzione.</i> • <i>Cogliere le interazioni tra lo strumento matematico e le applicazioni tecnico-scientifiche.</i>
-------------------	---

Lingua Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Acquisizione della competenza comunicativa in contesti diversificati ed arricchimento dei comportamenti espressivi con particolare riguardo alle capacità orali ma anche alla comprensione del testo ed alla produzione scritta.</i> • <i>Educazione linguistica, intesa come sviluppo e comprensione delle strutture linguistiche e comparazione dei due diversi codici.</i> • <i>Conoscenza della microlingua relativa all' indirizzo di specializzazione.</i>
-----------------------	---

Educazione Fisica	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Potenziamento fisiologico.</i> • <i>Rielaborazione degli schemi motori di base.</i> • <i>Capacità di controllo.</i> • <i>Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.</i> • <i>Conoscenza pratica delle attività sportive.</i> • <i>Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.</i>
--------------------------	--

Religione / Attività Alternative	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Acquisizione di conoscenze volte al conseguimento di una formazione culturale etica e religiosa.</i>
---	---

OBIETTIVI DIDATTICI delle Materie di Indirizzo

Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e telecomunicazioni (TPSIT)	<ul style="list-style-type: none">• <i>Insegnare tecniche e metodologie per lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;</i>• <i>Fornire strumenti cognitivi per la selezione di dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;</i>• <i>Insegnare i metodi di gestione di progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;</i>• <i>Insegnare a gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;</i>• <i>Fornire le conoscenze per configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;</i>• <i>Insegnare a redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</i>
Gestione del progetto e organizzazione d'impresa	<ul style="list-style-type: none">• <i>Gestire specifiche, pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici.</i>• <i>Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento ai costi.</i>• <i>Realizzare la documentazione tecnica, utente ed organizzativa di un progetto, anche in riferimento alle norme ed agli standard di settore.</i>• <i>Verificare e validare la rispondenza del risultato di un progetto alle specifiche, anche attraverso metodologie di testing conformi a normative o standard di settore.</i>• <i>Individuare le cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro.</i>• <i>Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore.</i>• <i>Applicare le norme e le metodologie relative alle certificazioni di qualità di prodotto e/odi processo.</i>
Informatica	<ul style="list-style-type: none">• <i>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni;</i>• <i>Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;</i>• <i>Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;</i>• <i>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;</i>• <i>Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati;</i>• <i>Sviluppare applicazioni web-based integrando anche basi di dati;</i>

Sistemi e Reti	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscere le problematiche connesse all'instradamento e delle funzioni dello strato di trasporto.</i> • <i>Conoscenza delle caratteristiche, dei protocolli e dei principi di funzionamento delle VLAN.</i> • <i>Saper analizzare le problematiche connesse alla sicurezza dei dati.</i> • <i>Conoscere le caratteristiche principali della crittografia simmetrica e della crittografia asimmetrica.</i> • <i>Saper analizzare le problematiche relative all'autenticazione dei documenti con l'utilizzo della firma digitale.</i> • <i>Conoscere le problematiche relative alla sicurezza delle connessioni e le possibili soluzioni.</i>
-----------------------	---

Attivazione corsi di potenziamento, sostegno e recupero

Interventi di approfondimento e recupero in itinere sono stati realizzati quando si sono presentate la necessità e le condizioni attraverso sportelli. In particolare, i corsi di recupero dei debiti formativi riscontrati al termine del quadrimestre, si sono svolti il pomeriggio per alcune ore, per altre discipline nelle ore curricolari oltre ad alcuni sportelli fissi settimanali attivati in base alle disponibilità dei docenti. Tutti/e gli/le insegnanti hanno svolto attività di recupero e parcellizzazione dei materiali, rimodulazione dei programmi e verifiche orali programmate.

Arricchimento piano offerta formativa: attività extra, para, inter-curricolari.

Progetti e Potenziamenti

Tutti gli alunni hanno partecipato al corso per la sicurezza. Alcuni studenti hanno seguito il corso in presenza di potenziamento della lingua inglese e poi hanno conseguito la certificazione linguistica B2.

Gli studenti hanno conseguito l'attestato per l'uso del defibrillatore (BLSD).

Viaggio di istruzione a Avignone, Barcellona.

Orientamento in uscita:

La classe ha svolto il questionario "ALMADIPLOMA".

Progetto orientamento: Sindacato, Progetto sicurezza stradale ACI Arezzo, Forze Armate e Università: Politecnico di Milano Sede di Arezzo

Mezzi e sussidi didattici

I docenti hanno utilizzato i mezzi a loro disposizione all'interno della scuola e non: laboratori, libri di testo e gli altri materiali specifici delle varie discipline.

Metodo CLIL:

Nell'ambito di quanto previsto nella nota del MIUR 4969 del 25/7/2014 si precisa che la metodologia CLIL non è stata pienamente attivata in quanto i docenti di materie tecniche non hanno competenze linguistiche certificate. In alternativa, nell'ambito della disciplina "Inglese", sono stati inseriti anche argomenti professionalizzanti in accordo con i docenti dell'area tecnica.

8. Programmi svolti nel corrente anno scolastico

Seguono i programmi, gli argomenti svolti nelle varie materie e le ore impiegate nel percorso formativo.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Cenni Claudia

Libro Di Testo: Claudio Giunta, Cuori Intelligenti, Vol. 3, Dea Scuola

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

4 ore settimanali

132 ore annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 14/05/2025 sono:

59 ore di lezioni nel 1° quadrimestre

41 ore di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale 100 ore annue di lezione

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse

- **Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero**
- **Potenziamento**

Argomenti svolti:

Propedeutica:

Analisi del testo poetico: le figure retoriche di ordine, di suono e di significato; il ritmo: pause, strofe e rime, accenti e versi, ictus e figure metriche (sinalefe, dialefe, sineresi, dieresi), l'enjambement.

MODULO 1: Contesto culturale tra fine Ottocento e inizi Novecento

- Il pensiero filosofico: Positivismo, Darwinismo, Marxismo e Nichilismo.
- Le correnti letterarie: Naturalismo, Verismo, Simbolismo, Scapigliatura e Decadentismo.

Naturalismo e Verismo a confronto

Il Naturalismo: un metodo "scientifico" per la letteratura, legame tra letteratura e società e la nascita della sociologia, somiglianze e differenze tra Naturalismo e Verismo.

Analisi degli espedienti narrativi del Verismo: regressione dell'autore, eclissi del narratore, narrazione corale, ricerca dell'oggettività.

Giovanni Verga, il ritratto letterario tra Scapigliatura e Verismo: la vita, l'opera, la stagione dei romanzi mondani e la conversione al Verismo, il "Ciclo dei vinti", dal romanzo verista al romanzo psicologico ("I Malavoglia" e "Mastro Don Gesualdo" a confronto), la lingua.

I Romanzi

- "Eva", lettura e analisi della "Prefazione" (lettura integrale del romanzo consigliata)
- "I Malavoglia" (lettura integrale): analisi e commento della "Prefazione" e dei passi antologizzati "La famiglia Toscano" (incipit), "L'addio alla casa del nespolo", "L'epilogo: il ritorno e la partenza di 'Ntoni". Analisi intertestuale tra "I Malavoglia" di G. Verga e "I promessi sposi" di A. Manzoni (come da programma della classe quarta).
- Mastro Don Gesualdo, con lezione del prof. Pellini (UNISI), lettura e analisi del passo antologizzato "La morte di Gesualdo" (conclusione del romanzo).

Le Novelle

- La novità del bozzetto siciliano, "Nedda": lettura e analisi del passo antologizzato "Nedda e Janu".
- Da "Vita dei campi" lettura e analisi di: Lettera-Prefazione a "L'amante di Gramigna", "Fantasticheria", "La lupa", "Rosso Malpelo".
- Da "Novelle rusticane" lettura e analisi di: "La roba".

MODULO 2: Il Decadentismo

Oltre il Naturalismo, la crisi del Razionalismo, il culto del "bello", il disagio dell'intellettuale, l'arte per l'arte, esplorare la "foresta di simboli", la sensibilità individuale, verso le contraddizioni della psiche e il romanzo psicologico.

Simbolismo

Charles Baudelaire, la vita, l'opera, la poetica: il lato nascosto delle cose, sinestesia e analogia, spleen e ideale, le corrispondenze segrete della natura, il disagio dell'intellettuale, la ricerca della bellezza come fuga dalla realtà, la perdizione.

Da "I fiori del male" (struttura, temi, significato del titolo della raccolta) analisi e commento di: "Corrispondenze", "L'albatro", "Spleen".

Scapigliatura

La vita da bohème, il disagio dell'intellettuale, la letteratura come esperienza totale e maledetta, lo scontro generazionale, il rifiuto della normalità e delle regole, il tema della malattia e della follia, il gusto per il macabro e il nauseabondo, la lotta all'ipocrisia borghese.

- **Emilio Praga**, la vita e l'opera: da "Penombre" analisi e commento di "Preludio".
- **Igino Ugo Tarchetti**, la vita e l'opera: "Fosca", contenuti e temi del romanzo, lettura e analisi del testo antologizzato "Il primo colloquio d'amore tra Giorgio e Fosca".
- **Giovanni Pascoli**, la vita, l'opera e la poetica: la poesia delle piccole cose, il rapporto con la natura, i cari defunti, impressionismo e fonosimbolismo, la poetica del nido e la teoria del fanciullino.
 - Da "Myricae" analisi e commento di: "Temporale", "Il lampo", "Il tuono", "Lavandare", "X agosto", "Novembre", "L'assiuolo".
 - Da "Canti di Castelvecchio" analisi e commento di: "Il gelsomino notturno".
 - Dal saggio "Il fanciullino" lettura e analisi del passo antologizzato "Il fanciullo che è in noi".
- **Gabriele D'Annunzio**: la vita, l'opera e la poetica: estetismo, panismo e superomismo; il successo politico e letterario, il rapporto con la guerra, la vita come un'opera d'arte.
 - Da "Alcyone" analisi e commento di: "La pioggia nel pineto"
 - Lettura integrale del romanzo "Il piacere": la trama, il protagonista, la figura del dandy, il significato della conclusione del romanzo.
 - Da "Le vergini delle rocce" lettura e analisi del passo antologizzato "Il programma del superuomo".

MODULO 3: Il romanzo psicologico

- **Luigi Pirandello**, la vita, l'opera, il pensiero: relativismo, umorismo, frammentazione e molteplicità dell'io, lanterninosofia, maschera, incomunicabilità, crisi d'identità, evasione e follia, l'oltre, metateatro.

Le novelle

Da "Novelle per un anno" lettura e analisi di: "Il treno ha fischiato" e "La patente".

I romanzi e il teatro

- "Il fu Mattia Pascal" (lettura integrale e visione della rappresentazione teatrale della compagnia "I guitti"): il paradossale, l'evasione impossibile e la crisi d'identità, l'inetitudine dell'antieroe novecentesco.
- Da "Uno, nessuno, centomila" lettura e analisi del passo antologizzato: "Il naso di Moscarda", la trama, il guardarsi allo specchio, il dubbio, la crisi d'identità, la pazzia.
- Da "Sei personaggi in cerca di autore" lettura e analisi del passo antologizzato: "I sei personaggi entrano in scena", la trama, il "teatro nel teatro", la maschera di dolore, la scrittura come salvezza, il ruolo del Capocomico, la sperimentazione teatrale.

Il saggio "L'umorismo" (1908)

- Le origini, i contenuti, il comico e l'umorismo come avvertimento e sentimento del contrario, l'oltre.
- Lettura e analisi del passo antologizzato: "L'arte umoristica "scomponere", "non riconosce eroi" e sa cogliere "la vita nuda".
- **Italo Svevo**, la vita, l'opera, il ritratto letterario: la psicoanalisi, la letteratura come strumento di conoscenza del sé, l'inefficienza e la vita come malattia, il conflitto interiore, il ricordo. Confronto con il pensiero filosofico di Schopenhauer; il romanzo "Una vita", la trama, il protagonista, i temi, confronto con "Il fu Mattia Pascal" di Pirandello; "Senilità", la trama, il protagonista, i temi; "La coscienza di Zeno", la trama, analisi dell'opera, riflessione sulla conclusione del romanzo. Analisi di confronto diacronico tra Alfonso Nitti, Emilio Brentani e Zeno Cosini come evoluzione della figura dell'inetto: dal fallimento esistenziale alla sopravvivenza alla guarigione.
 - Da "Una vita" lettura e analisi del passo antologizzato "L'inetto e il lottatore".
 - Da "Senilità" lettura e analisi del passo antologizzato "L'incipit del romanzo".
 - Da "La coscienza di Zeno" lettura e analisi dei seguenti passi antologizzati: "Prefazione e Preambolo", "L'ultima sigaretta", "Zeno sbaglia funerale", "Psico-analisi".

MODULO 4: Il rinnovamento della poesia in Italia - Crepuscolari, Futuristi e Vociani

Il Futurismo: l'ideologia, l'esaltazione della macchina, della velocità e della guerra, il verso libero, le "parole in libertà", "l'immaginazione senza fili", l'analogia; parola chiave Progresso.

- **Filippo Tommaso Marinetti**, analisi e commento de "Il Manifesto del Futurismo" e de "Il Bombardamento di Adrianopoli"
- **Aldo Palazzeschi**, la poetica dell'ironia e del gioco, il poeta saltimbanco, analisi dei testi: "E lasciatemi divertire" e "Chi sono?"

Il Crepuscolarismo: la poetica delle "povere piccole cose", l'inefficienza, la stanchezza, la malattia, la morte, la malinconia, l'assenza e la precarietà dell'esistenza; il linguaggio umile e quotidiano, i ritmi lenti e monotoni.

- **Sergio Corazzini**, la poetica della rinuncia a essere poeta, il motivo del fanciullo, il tema della malattia e della morte, l'io in primo piano e l'afflato a Dio: lettura e analisi di "Desolazione del povero poeta sentimentale" da "Piccolo libro inutile"
- **Guido Gozzano**, la poetica delle piccole cose di cattivo gusto, l'ironia, l'antidannunzianesimo: lettura e analisi di "La signorina Felicità" da "I colloqui".

La lirica vociana: il rifiuto dei toni alti, le realtà comuni e quotidiane, la forte tensione morale, il vuoto dell'esistenza, il linguaggio soffocato sull'orlo del silenzio.

- **Camillo Sbarbaro**, la poetica dell'estraneità dell'individuo rispetto al mondo e a se stesso, il deserto e la rassegnazione, la predilezione per gli ambienti cittadini, la conoscenza critica della realtà rivelata così com'è, la perdita del simbolo e dell'illusione: lettura e analisi di "Taci, anima stanca di godere" da "Pianissimo".

•

MODULO 5: La poesia di Ungaretti, Montale, Saba tra similitudini e differenze

- **Giuseppe Ungaretti**, la vita, l'opera e la poetica: la parola scarnificata, lo spazio bianco, dall'individuale all'universale, il dolore e la precarietà dell'esistenza, il vuoto interiore e il bisogno di Dio, la volontà di vivere, il ricordo, la poesia come "illuminazione", lo stile rivoluzionario.

- Da "L'allegria" analisi e commento di: "San Martino del Carso", "Soldati", "Veglia", "Fratelli", "Sono una creatura", "I fiumi", "Mattina", "Natale".
- **Eugenio Montale**, la vita, l'opera e la poetica: il male di vivere, la ricerca esistenziale, la polemica antifascista, il mare e il paesaggio ligure, l'essenzialità nei simboli, il correlativo oggettivo, il ricordo e la memoria, la figura femminile.
 - Da "Ossi di seppia" (il significato del titolo, i segni del negativo e la ricerca del "varco", i ricordi e l'attesa) analisi e commento di: "I limoni", "Non chiederci la parola che squadri da ogni lato", "Merigiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Cigola la carrucola del pozzo".
 - Da "Le occasioni" (la poetica dell'oggetto emblematico, la devastazione del tempo, il passato e la donna, Clizia più Laura che Beatrice) analisi e commento di: "La casa dei doganieri", "Non recidere, forbice, quel volto".
- **Umberto Saba**, la vita, l'opera e la poetica: i traumi dell'infanzia e della giovinezza, gli anni della guerra, il tempo del "Canzoniere" e l'incontro con la psicoanalisi, la poesia onesta e l'adesione alla "calda vita", le trite parole, inconscio e ispirazione, la letteratura come strumento di conoscenza, l'autobiografismo e l'"uomo di pena", Trieste come scenario della vita.
 - - Dal saggio "Quel che resta da fare ai poeti" lettura del passo antologizzato "La poesia onesta".
 - - Da "Il Canzoniere" (origine, struttura, temi) analisi e commento di: "Trieste", "Città vecchia", "Mio padre è stato per me l'assassino", "A mia moglie", "Ulisse".

MODULO 6: La letteratura della Resistenza e il Neorealismo

- **Salvatore Quasimodo**, la vita, l'opera e la poetica tra Ermetismo e Neorealismo: l'incomunicabilità e la solitudine, la pena di esistere, l'uso dell'analogia; la dimensione storica e civile, l'atrocità della guerra, la rinuncia alla poesia e la speranza per un mondo migliore.
 - Da "Erato e Apollion" analisi e commento di: "Ed è subito sera".
 - Da "Giorno dopo giorno" analisi e commento di "Alle fronde dei salici" e "Uomo del mio tempo". Confronto con "La canzone del bambino nel vento" di F. Guccini, analisi critica.
- **Italo Calvino**: la vita, l'opera e il ritratto letterario: "La sfida al labirinto", la letteratura come strumento di conoscenza: leggerezza, rapidità, esattezza, visibilità, molteplicità, coerenza contro l'avanzare del nuovo millennio informatico e tecnologico; il razionalismo e la coscienza del male; la scrittura visionaria e fiabesca; la letteratura combinatoria, la critica sociale. Il binomio letteratura-scienza.
 - Da "Il sentiero dei nidi di ragno" (il Neorealismo e l'evasione fantastica, la Resistenza come una fiaba, analisi critica di Bonura), lettura e analisi del passo antologizzato "La pistola di Pin".
 - Da "Il barone rampante" (non distacco ma partecipazione, una parabola di libertà, i valori illuministici, il ruolo della voce narrante) lettura e analisi del passo antologizzato "Cosimo sugli alberi e il mondo sotto di lui".
 - Lettura e analisi del racconto "Ultimo viene il corvo".
- **Beppe Fenoglio** visione del film "Una questione privata" dei fratelli Taviani, tratto dal romanzo omonimo.
- **Pier Paolo Pasolini** e la critica all'ipocrisia borghese capitalista e alla società dei consumi. Analisi del testo poetico "Io so", uno sguardo controcorrente sul '68. Il concetto di famiglia ed emancipazione femminile da un'intervista televisiva al poeta.

STORIA

DOCENTE: Cenni Claudia

LIBRO DI TESTO: De vecchi G. – Giovannetti G., "La nostra avventura", Vol. 2 (pp. 301-352) e Vol. 3, Pearson

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

2 ore settimanali

66 ore annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 14/05/2025 sono:

33 ore di lezioni nel 1° quadrimestre

31 ore di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale 64 ore annue di lezione

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ (MODIFICARE GRIGLIA PROPOSTA A SECONDA DELLE ESIGENZE)

- **In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse**
- **Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero**
- **Potenziamento**

Argomenti svolti

La seconda rivoluzione industriale

- **Crisi economica ed emigrazione:** la Grande depressione (1873-1896), le grandi migrazioni europee, effetti economici e sociali.
- **Una nuova fase di sviluppo industriale:** la fine della crisi economica, il nuovo ruolo delle banche, la Borsa, l'intervento dello Stato in economia, nuove tecnologie e nuove fonti energetiche, gli sviluppi dell'industria chimica e meccanica.
- **Il fordismo e la catena di montaggio:** Taylorismo e divisione del lavoro, il lavoro a cottimo, il fordismo e la standardizzazione dei prodotti, la catena di montaggio e l'alienazione dell'operaio.

L'imperialismo

- **La ripresa dell'espansione coloniale:** dal colonialismo all'imperialismo, le motivazioni del nuovo colonialismo, le politiche di potenza e il nazionalismo, le ideologie dell'imperialismo (la superiorità dell'Occidente e il razzismo), gli strumenti dell'imperialismo.
- **Le conquiste coloniali in Africa:** la spartizione dell'Africa tra gli stati europei.
- **L'imperialismo in Asia:** l'impero coloniale inglese in India, la Russia e Valdivostok, la Cina e la guerra dell'oppio, la rivolta dei boxer.
- **Una potenza imperiale non europea, il Giappone:** dal Giappone feudale al Giappone moderno di Mutsuhito, l'inizio dell'imperialismo giapponese.
- **Gli Stati Uniti dalla guerra civile all'espansionismo:** l'evoluzione della politica estera degli Stati Uniti, gli USA e la schiavitù, Lincoln e la guerra civile, USA potenza industriale e nuovo colonialismo.

La società di massa e la Belle époque

- **Gli anni della Belle époque, progresso e fiducia nel futuro:** la società di massa, la crescita dei consumi, le nuove tecnologie e le nuove scoperte scientifiche, la crescita demografica, i nuovi beni simbolo del progresso, la fiducia nel futuro e la nascita della sociologia.
- **La nascita del tempo libero:** distinzione tra tempo di lavoro e tempo di vita, l'industria culturale, il cinema e l'editoria, la pubblicità, il turismo dei borghesi, lo sport diventa di massa.
- **La diffusione dell'istruzione e il ruolo dello stato:** istruzione di base e obbligo di frequenza, diminuzione dell'analfabetismo, perché gli stati favoriscono l'istruzione pubblica.
- **Il problema del suffragio, i diritti delle donne e i partiti di massa:** la progressiva estensione del diritto di voto e l'esclusione delle donne, le lotte delle suffragette, la nascita dei partiti di massa (tre caratteristiche innovative: ideologia di riferimento, organizzazione stabile, presenza su tutto il territorio nazionale), i partiti socialisti e il Manifesto del Partito Comunista di Karl Marx, riformisti e rivoluzionari, i movimenti cattolici (la Rerum Novarum di Leone XIII *versus* il Sillabo di Pio IX), l'ideologia nazionalista.

Gli scenari economici e politici all'inizio del Novecento

- **Le potenze europee tra Otto e Novecento:** la Germania di Bismarck, Guglielmo II e il cambio nella politica estera; l'affare Dreyfus e l'antisemitismo; Francia e Gran Bretagna verso al Triplice Intesa.
- **L'età giolittiana in Italia:** la politica interna ed estera, le riforme sociali e il suffragio maschile, le differenze tra Nord e Sud, il trasformismo, Giolitti leader controverso.
- **Lo scenario dell'area balcanica:** un groviglio di nazionalità, interessi economici e strategici nei Balcani, l'Impero russo tra arretratezza e innovazione, imperialismo e nazionalismo, l'Impero

austro-ungarico e l'espansione nei Balcani come causa remota della Prima guerra mondiale.

La prima guerra mondiale

- **Cause remote e causa occasionale della guerra:** Nazionalismo, colonialismo, militarismo e corsa agli armamenti, imperialismo, pangermanesimo, Triplice Alleanza *versus* Triplice Intesa, guerre per il controllo dei Balcani, l'attentato di Sarajevo e l'ultimatum alla Serbia
- **La guerra di trincea:** definizione di guerra di trincea, di logoramento, mondiale e totale. Gli eventi: dalla guerra lampo alla guerra di trincea, fronte Orientale e Occidentale, le prime battaglie e i costi di una guerra che diviene impopolare.
- **L'Italia dalla neutralità all'intervento:** dibattito tra interventisti e neutralisti, il Patto di Londra e l'Italia a fianco dell'Intesa. Perché l'Italia entra in guerra un anno dopo? Valore difensivo della Triplice Alleanza.
- **Il 1917 come anno della svolta:** il ritiro della Russia (cause e conseguenza) e l'ingresso degli USA (cause e conseguenze); la disfatta di Caporetto per l'Italia (cause e conseguenze). La fine della guerra e la vittoria dell'Intesa.
- **L'eredità della guerra:** i trattati di pace e la situazione politica nel dopoguerra: il bilancio delle vittime (il tema della mutilazione), le conseguenze economiche e sociali; il Trattato di Versailles e i 14 punti di Wilson, il Principio di autodeterminazione e la Società delle Nazioni (punti di forza e di debolezza); la punizione alla Germania e le sue conseguenze, la fine dei grandi imperi multinazionali.
- **I mandati in Medio Oriente e l'Asia:** alle radici degli attuali problemi del Medio Oriente (analisi del ruolo della Gran Bretagna nelle relazioni con Arabi ed Ebrei), l'espansione del Giappone e il crollo dell'impero cinese.

Dalla Rivoluzione russa alla dittatura di Stalin

- **La Russia prima della guerra:** un paese arretrato, Menscevichi e Bolscevichi, la rivoluzione del 1905.
- **Dalla guerra alla Rivoluzione:** la guerra mondiale e le sue conseguenze, la Rivoluzione di Febbraio del 1917, i soviet, il dualismo di potere, Lenin e le Tesi di aprile, la Rivoluzione di Ottobre (le due rivoluzioni a confronto).
- **I Bolscevichi al potere e la guerra civile:** la costruzione della dittatura di Lenin, la pace di Brest-Litovsk e l'uscita dalla guerra, lo scoppio della guerra civile e la vittoria dei Bolscevichi, le ragioni della vittoria.
- **L'Unione delle repubbliche socialiste sovietiche:** la nascita dell'URSS sotto un potere dittatoriale, Lenin dal comunismo di guerra alla NEP (Nuova Politica Economica), il Comunismo in Europa, Comunismo e Socialismo a confronto.
- **La dittatura di Stalin e l'industrializzazione dell'URSS:** lo scontro per la successione di Lenin tra Trockij e Stalin e la vittoria di Stalin (motivazioni), la dittatura di Stalin e la costruzione del totalitarismo (differenza semantica e concettuale tra dittatura e totalitarismo), confronto tra la dittatura di Lenin e il totalitarismo di Stalin, le grandi purghe e i gulag, il sistema della propaganda e del culto della personalità, la nuova politica economica dei piani quinquennali, le reali motivazioni dello sviluppo industriale dell'URSS.

Il regime fascista

- **La crisi del dopoguerra e il "biennio rosso":** il conservatorismo del ceto medio, suffragio universale e partiti di massa (Partito Socialista diviso tra riformisti e massimalisti, Partito Popolare,

Partito Nazionalista), dal sistema maggioritario a quello proporzionale; la vittoria mutilata di Gabriele D'Annunzio e la conquista di Fiume, il biennio rosso (cause e conseguenze).

- **Il fascismo al potere:** le origini, lo strumento della violenza, lo squadristo, i sostenitori, la Marcia su Roma, gli errori politici di Giolitti, del re Vittorio Emanuele III e del Pontefice Pio XI.
- **Le leggi fasciste e l'inizio della dittatura:** Mussolini e il Parlamento, le prime leggi fasciste, le elezioni del 1924 e l'omicidio Matteotti, la "Secessione dell'Aventino" sana protesta ed errore politico, il discorso alla Camera dei Deputati e l'inizio della dittatura.
- **Dalla dittatura al regime totalitario:** la costruzione della dittatura (confronto con Lenin e Stalin), il carattere totalitario del regime (confronto con Stalin), il controllo dell'informazione, le organizzazioni di massa e i giovani, la condizione femminile, la politica demografica fascista, i Patti Lateranensi del 1929, le Leggi razziali del 1938. L'ideologia fascista: consenso e dissenso, il Fascismo come totalitarismo imperfetto.
- **La politica economica ed estera:** iniziale liberismo e successiva fase dell'intervento dello Stato nell'economia, il protezionismo e l'autarchia, la politica sociale (INPS, ENPAS, INAIL). Politica estera aggressiva, invasione dell'Etiopia e lo scontro con la Società delle Nazioni, la conseguente alleanza con Hitler, l'asse Roma-Berlino e il Patto d'acciaio.

La crisi del '29 e il New Deal

- **L'esplosione dei consumi di massa negli USA:** la corsa agli investimenti in borsa, xenofobia, anticomunismo e razzismo, il proibizionismo americano, l'isolazionismo e la Dottrina Monroe.
- **La crisi economica del 1929:** il "giovedì nero" cause e conseguenze, la speculazioni finanziaria, la sovrapproduzione, il circolo vizioso, la crisi al di fuori degli USA.
- **Il New Deal:** la risposta alla crisi, la figura del Presidente Roosevelt, l'intervento dello Stato nell'economia, il Welfare State, il circolo virtuoso, la popolarità di Roosevelt.

Il regime nazista

- **La Germania dalla sconfitta alla crisi:** la pace punitiva, le rivolte della Lega di Spartaco, la Repubblica di Weimar. La crisi economica e gli aiuti americani (piano Dawes).
- **Il nazismo al potere:** Hitler e il Partito Nazista, razzismo e antisemitismo, imperialismo e autoritarismo, la crescente popolarità dei nazisti (cause e conseguenze), Hitler cancelliere e il nazismo al potere.
- **Il totalitarismo nazista:** la costruzione della dittatura (confronto con le dittature di Mussolini, Stalin e Lenin), il carattere totalitario del nazismo (confronto con Stalin e Mussolini), la persecuzione degli Ebrei (le Leggi di Norimberga del 1935 e la Notte dei Cristalli del 1938), il programma per il "miglioramento della razza", il progetto eugenetico e il ruolo della Chiesa cattolica.
- **La politica economica ed estera della Germania:** lavori pubblici e riarmo, il ruolo dello Stato per lo sviluppo economica (confronto per analogie e differenze con Roosevelt). Politica estera aggressiva, l'idea di "spazio vitale", la politica di guerra e l'annessione dell'Austria e dei Sudeti, la conquista della Cecoslovacchia.
- **L'imperialismo giapponese:** dittatura, imperialismo, alleanza con Italia e Germania.

La Seconda guerra mondiale

- **Le premesse della guerra:** l'aggressività dei regimi totalitari, il patto Molotov-Ribbentrop tra Germania e URSS.

- **La guerra dall'Europa all'Oriente:** la Polonia invasa da Hitler e Stalin, Francia e Gran Bretagna dichiarano guerra alla Germania, Francia aggredita e occupata (Francia del nord sottomessa, Francia del sud governo collaborazionista), l'ingresso in guerra dell'Italia, la battaglia aerea d'Inghilterra, la guerra del Giappone in Asia, la guerra "parallela" e fallimentare dell'Italia.
- **La guerra si estende a tutto il mondo:** l'Operazione Barbarossa, aggressione nazista all'URSS, la Carta Atlantica, Pearl Harbor e l'ingresso in guerra degli USA, l'alleanza delle Nazioni Unite (poi ONU).
- **L'Europa dominata da Hitler e la Shoah:** il dominio nazifascista nell'Europa del 1942, il sistema dei lager, campi di lavoro, di concentramento e di sterminio (differenza semantica e concettuale), la "soluzione finale". Shoà, sterminio, olocausto, genocidio non solo questione di nomenclatura.
- **La sconfitta del nazifascismo e la fine della guerra:** le tre battaglie che capovolgono le sorti del conflitto, la fuga di tedeschi e italiani dal territorio russo, lo sbarco degli alleati in Sicilia e in Normandia, le conferenze di Jalta e Potsdam, l'uso dell'atomica e la resa del Giappone, i trattati di pace e il nuovo assetto dell'Europa.
- **1943, l'Italia divisa:** la fine dello stato fascista, l'armistizio con gli Alleati, l'Italia divisa tra Regno del Sud e Repubblica Sociale al nord.
- **La Resistenza e la liberazione:** le organizzazioni della Resistenza, le azioni delle brigate partigiane, le rappresaglie nazifasciste, Resistenza come guerra di liberazione ma anche civile, il CLN e i partiti antifascisti (la Democrazia Cristiana di De Gasperi, il Partito Socialista di Nenni, il Partito Comunista di Togliatti, il Partito d'Azione di Parri e il Partito Liberale di Einaudi e Croce), il Partito comunista e la "svolta di Salerno", la liberazione.

La guerra fredda

- **L'eredità della guerra:** dal processo di Norimberga all'ONU e la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.
- **Le origini della guerra fredda:** USA e URSS, due superpotenze a confronto, Capitalismo *versus* Comunismo, la Cortina di Ferro, Piano Marshall e Nato *versus* Patto di Varsavia, la divisione della Germania in aree di influenza e l'inizio della guerra fredda.
- **Il mondo bipolare:** blocco occidentale e blocco orientale, due modelli politici ed economici a confronto.
- **USA e URSS dall'equilibrio del terrore al disgelo:** la corsa agli armamenti nucleari, l'"equilibrio del terrore", i momenti caldi della guerra fredda (la guerra di Corea, la guerra del Vietnam, la costruzione del muro di Berlino, la rivoluzione a Cuba); l'era del dialogo e dell'apertura: la linea rossa di Kennedy e Krusciov (il processo di destalinizzazione in URSS), la figura di Giovanni XXIII e il Concilio Vaticano II.
 - **L'idea dell'Europa unita:** dal Manifesto di Ventotene all'UE, passando per la nascita del Consiglio d'Europa, della CECA, della CEE, del Parlamento Europeo, il Trattato di Maastricht e gli accordi di Shengen, la moneta unica.

La decolonizzazione

- **Il processo di decolonizzazione:** significato, tempi e modi.
- **L'indipendenza dell'India:** la lotta non violenta del Mahatma Gandhi, conseguenze.
- **Il conflitto israelo-palestinese:** la fondazione dello Stato di Israele, le guerre arabo-israeliane, l'OLP, l'Intifadah e il fondamentalismo islamico (Hezbollah in Libano, Hamas in Palestina), le figure di Rabin e Arafat, conseguenze.

- **Il caso del Sudafrica e l'apartheid:** la figura di Nelson Mandela.

L'età d'oro dell'economia mondiale

- **Il rilancio dell'economia nel dopoguerra:** i trent'anni gloriosi, i miracoli economici dagli USA all'Europa, le trasformazioni sociali, la "gara spaziale".
- **Libero mercato e liberi consumi individuali:** la supremazia del dollaro, l'abbondanza di materie prime e risorse energetiche, le grandi innovazioni del transistor e della plastica, la società dei consumi.
- **L'economia dell'Europa orientale:** il Comcon e i limiti dello sviluppo.
- **Il Sessantotto, la rivoluzione dei giovani:** le cause, le origini statunitensi, il '68 in Europa (Parigi e la Primavera di Praga).

L'Italia dal dopoguerra ai giorni nostri

- **2 giugno 1946:** nasce la Repubblica italiana: il referendum istituzionale e le elezioni per l'Assemblea Costituente, una Costituzione antifascista
- **L'Italia nel blocco occidentale:** la guerra fredda e la divisione dei partiti politici italiani, le prime elezioni dell'Italia repubblicana (1948), l'ingresso nella NATO, le riforme interne.
- **Il miracolo economico italiano:** da Paese agricolo a Paese industrializzato, conseguenze positive e negative, l'emigrazione interna, i cambiamenti sociali.
- **L'evoluzione politica degli anni Sessanta:** l'epoca del disgelo della guerra fredda e dei governi di centro-sinistra in Italia, i movimenti studenteschi e operai del '68-'69 (focus su Bob Dylan e la denuncia sociale attraverso la musica rock)
- **Gli anni Settanta, il terrorismo e i cambiamenti sociali:** la strategia della tensione e il terrorismo nero, Enrico Berlinguer e la politica del Partito Comunista verso il Compromesso Storico, la lotta armata della sinistra, le Brigate Rosse e il terrorismo rosso, gli anni di piombo e il rapimento di Aldo Moro (riflessioni sul ruolo della P2 e della CIA), lati positivi degli anni '70: lo Statuto dei Lavoratori, la legge per il divorzio e per l'aborto, la riforma del diritto di famiglia (i movimenti femministi).

I grandi cambiamenti degli anni Ottanta e Novanta

- **Crisi e riorganizzazione dell'economia tra gli anni Settanta e Ottanta.**
- **La crisi delle forze politiche tradizionali:** la figura di Bettino Craxi e l'inchiesta "Mani pulite".
- **La disaffezione per la politica tra la fine degli anni Ottanta e gli anni Novanta:** Epoca del riflusso, edonismo e individualismo.

MATEMATICA

DOCENTE: Falanga Floriana

LIBRI DI TESTO: Bergamini Massimo - Barozzi Graziella "Matematica.Verde" 2 ED. 4 (LDM) / 4A + 4B + 5 (LDM)

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore settimanali: 3

ore annuali: 99

I tempi effettivamente utilizzati al 14/05/2025 sono:

49 ore di lezione nel I quadrimestre

36 ore di lezione nel II quadrimestre (dalla presentazione di questo documento sono previste 11 ore di lezione)

Totale ore annue di lezione: 85 ore

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ

- In itinere: si utilizza il modello dell'avanzamento elicoidale, ritornando sui concetti trattati e sviluppandoli ad un diverso grado di approfondimento.
- Metodologia trasversale, volta ad evidenziare analogie e legami tra i concetti presentati.
- Attività di cooperative-learning, volta alla condivisione delle conoscenze acquisite e al corretto utilizzo per la risoluzione di problemi.
- Svolgimento di esercizi svolti a casa per monitorare la fase di apprendimento.
- Recupero degli argomenti trattati nel I quadrimestre nella settimana di fermo didattico.
- Recupero debito I quadrimestre e ripasso/approfondimento di tutti gli argomenti trattati.
- Schemi e/o mappe: tutti gli argomenti trattati sono stati semplificati e schematizzati nel rispetto dei differenti stili di apprendimento e dei bisogni educativi dei discenti. Il materiale prodotto è stato sempre consegnato ai discenti in modalità cartacea.

Programma I Quadrimestre

Unità didattica	Traguardi formativi	Indicatori
Derivate	Calcolare la derivata di una funzione.	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione. - Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione (derivata della somma, differenza, prodotto e quoziente tra funzioni). - Calcolare la derivata di una funzione composta. - Le derivate di ordine superiore al primo.
Massimi, Minimi e Flessi	Determinare i massimi, minimi e flessi di una funzione.	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolare la derivata prima di una funzione e individuare i punti di massimo e minimo. - Calcolare la derivata seconda di una funzione e individuare i punti di flesso. - Saper riconoscere e classificare i diversi punti di flesso (orizzontale, verticale e obliquo). - Saper distinguere flesso ascendente e flesso discendente.
Integrali Indefiniti	Apprendere il concetto di integrazione di una funzione e calcolare gli integrali indefiniti di funzioni.	<ul style="list-style-type: none"> - Saper definire e individuare la primitiva di una funzione. - Saper definire l'integrale indefinito e relative proprietà. - Calcolare l'integrale immediato della funzione potenza, della funzione esponenziale, della funzione seno e della funzione coseno. - Calcolare l'integrale delle funzioni le cui primitive sono le funzioni goniometriche inverse. - Calcolare l'integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta. - Calcolare l'integrale utilizzando il metodo di integrazione per parti. - Calcolare l'integrale utilizzando il metodo di integrazione per sostituzione. - Calcolare l'integrale di funzioni razionali fratte ($\Delta > 0$, $\Delta < 0$, $\Delta = 0$).
Integrali Definiti	Calcolare gli integrali definiti di funzioni e risolvere i problemi sulle aree.	<ul style="list-style-type: none"> - Saper esplicitare la definizione generale di integrale definito e relative proprietà. - Saper esplicitare il teorema fondamentale del calcolo integrale e formula di Newton-Leibniz. - Calcolare l'area compresa tra una curva e l'asse x. - Calcolare l'area delimitata da due funzioni. - Calcolare gli integrali definiti utilizzando tutti i metodi di risoluzione noti per gli integrali indefiniti

Programma II Quadrimestre

Unità didattica	Traguardi formativi	Indicatori
Equazioni Differenziali del I Ordine	Calcolare un'equazione differenziale del I ordine.	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere esplicitare la definizione di equazione differenziale del I ordine. - Risolvere equazioni differenziali del primo ordine del tipo $y' = f(x)$. - Risolvere un'equazione differenziale a variabili separabili. - Risolvere un'equazione differenziale lineare del I ordine omogenea e completa. - Saper risolvere il problema di Cauchy del primo ordine.
Equazioni Differenziali del II Ordine	Calcolare un'equazione differenziale del II ordine.	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere esplicitare la definizione di equazione differenziale del II ordine. - Risolvere un'equazione differenziale del II ordine omogenea ($\Delta > 0, \Delta < 0, \Delta = 0$). - Saper risolvere il problema di Cauchy del secondo ordine. - Risolvere un'equazione differenziale del II ordine completa nel caso in cui $r(x) = Q_n(x)$ (polinomio di grado n). - Risolvere un'equazione differenziale del II ordine completa nel caso in cui $r(x) = s(x)e^{\alpha x}$ (con $\alpha \in \mathbb{R}$ e $s(x)$ polinomio di grado n).
Distribuzioni di Probabilità (Educazione Civica)	Calcolare la probabilità di eventi complessi e la distribuzione di probabilità.	<ul style="list-style-type: none"> - Saper definire le variabili casuali discrete e i relativi valori caratterizzanti (valore medio, Varianza e deviazione standard). - Saper definire le variabili casuali continue e i relativi valori caratterizzanti (valore medio, Varianza e deviazione standard). - Saper definire una distribuzione normale o gaussiana.

Nel periodo successivo al 14/05/2025 e fino al termine delle lezioni si concluderà l'unità relativa alle equazioni differenziali del secondo ordine, con particolare attenzione alla parte teorica e al corretto utilizzo dei metodi di risoluzione degli esercizi relativi all'argomento introdotto.

LINGUA INGLESE

DOCENTE: Clara Timitilli

LIBRO DI TESTO: Bit by Bit, English for Information and Communications Technology, Edisco Ed. Per letteratura sono state fornite fotocopie e dispense dalla docente.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore settimanali: 3

ore annuali: 100

I tempi effettivamente utilizzati al 12/05/2025 sono:

ore di lezione nel 1° quadrimestre: 50

ore di lezione nel 2° quadrimestre: 34

Totale ore annue di lezione: 100 (84 al 12/5/25)

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ

- X In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse
- X Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero

Argomenti svolti:

I Quadrimestre

- **Chapter 3.1: Computer Languages**

- Low-level and high-Level languages; translation programs.
- First- and Second-Generation languages
- Third Generation languages
- Fourth Generation languages
- Higher Abstraction Fourth Generation languages
- Fifth and Sixth Generation languages

- **The Industrial Revolution in UK**

- Charles Dickens (Life and works)
- *Hard Times* (plot, structures, caricatures and themes)
- Text Analyses of "Coketown"

- **Chapter 3.2: Computer Programming**

- The C Family (the first C language, C++, C Shell, C#, Microsoft Visual C#)
- HTML
- JAVA (JVM and API)
- PYTHON
- PHP
- Building a Program, Stage 1-2-3

- **The First World War in UK**

- The War Poets: Rupert Brooke (life and works), text analyses of the poem "The Soldier"; Wilfred Owen (life and works), text analyses of the poem "Dulce et Decorum Est"

II Quadrimestre

- **Chapter 3.3: Operating Systems**

- Operating Systems for Computers and Mobile Devices
- User Interfaces (Command line interface, Menu-driven interface, Graphical user interface, Touchscreen graphical user interface)
- Other user interfaces (Form-based interface, Natural language interface, Headset-driven interface)
- Unix, Linux, Android
- Windows
- Macintosh
- Ubuntu

- **George Orwell (life and works)**

- "1984" (plot, historical background, setting, characters, themes)
- Dystopian novel
- Text analyses of "Big Brother is watching you"

- **Database E-R Modelling** (PPT caricato sul registro elettronico)

Educazione Civica: (Dal Progetto Smart City)

- Digital Citizenship, Cybersecurity, Digital Regulation (PPT caricato sul registro elettronico)

INFORMATICA

Docenti: Broccolucci Roberta, Meozzi Paolo

libri di testo: Corso Informatica Vol.3 Formichi, Meini, Sartor Zanichelli, Appunti su Entity Framework Asp.net Core dati dal prof. Meozzi

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

6 ore settimanali

198 ore annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 14/05/2025 sono:

91 ore di lezioni nel 1° quadrimestre

83 ore di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale ore annue di lezione 174

ATTIVITA' DI SOSTEGNO EPOTENZIAMENTO

MODALITÀ

X In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse

X Assegnando esercizi a casa

X Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero

Argomenti svolti

- Introduzione alle basi di dati

- Definizione di Database e DBMS
- I modelli per il Database: cenni al reticolare e gerarchico; il relazionale
- Sistema Informatico e Sistema Informativo
- Architettura del DBMS

- Modellazione dei dati

- Il modello E/R: entità associazioni e attributi
- Molteplicità di un'associazione
- Regole di lettura
- La derivazione delle relazioni nel modello E/R
- Algebra Relazionale; Le operazioni di Prodotto Cartesiano, Inner Join, Selezione, Proiezione
- Vincoli sui dati: di entità, di dominio, di integrità referenziale
- Implementazione dei vincoli: vincoli di chiave primaria e caratteristiche, vincoli di chiave univoca, vincoli di chiave esterna
- Integrità referenziale: inserimento, aggiornamento e cancellazione dei dati
- Vincoli impliciti ed espliciti
- La normalizzazione: prima, seconda e terza forma normale.

- Il linguaggio SQL

- Il linguaggio di manipolazione e di definizione dei dati: DDL e DML
- Il linguaggio DDL: CREATE TABLE, ALTER TABLE, DROP TABLE
- L'istruzione SELECT
- Filtrare i dati: la clausola WHERE
- Condizioni di ricerca: operatore BETWEEN, IN, NOT, valori NULL
- Condizioni di ricerca composte: Operatori AND, OR, NOT
- Ordinare il Result Set: clausola ORDER BY e opzioni ASC e DESC
- Funzioni di raggruppamento: funzione COUNT(), SUM(), AVG(), MIN(), MAX()
- Raggruppare i dati: clausola GROUP BY e HAVING
- Collegare tabelle: INNER JOIN, Left join, Right Join, Full Join
- Subquery: clausole ANY, ALL, EXISTS
- Aggiornamento dati: Istruzione INSERT, UPDATE e DELETE
- Le viste: istruzione CREATE VIEW

- Modelli di accesso ai dati

- LINQ: linguaggio di interrogazione dei dati in programmi C#
- Accesso ai database: ADO.NET
- Object-Relational Mapping (Mapper): Funzionalità di un ORM
- Entity Framework: Domain model (entity model)
- Introduzione generale alle applicazioni web
- Architettura dei progetti ASP.NET Core Blazor

- Usare Entity Framework in ASP.NET Core Blazor

Macroargomenti:

- Progettare un data base e scegliere il DBMS per accedere ai dati.
- Accesso ai dati lato server
- Visualizzazione in applicazioni web.

Eventuali documenti:

LINQ, ADO.NET, Entity Framework, Applicazioni web (appunti del Prof. Paolo Meozzi, documenti in allegato).

Educazione Civica: Informatica

Gli argomenti sono all'interno del progetto multidisciplinare Smart City

I tempi previsti dal piano annuale sono:

5 ore primo quadrimestre
3 ore secondo quadrimestre

Argomenti svolti:**Primo Quadrimestre**

Realizzazione di un database per la rilevazione dell'inquinamento in una città di medie dimensioni.
Progettazione data base Concettuale, Logica , Fisica e query in SQL.

Secondo Quadrimestre

Realizzazione di pagine web con visualizzazione dei dati dal database realizzato

Eventuali Documenti:

Testo del progetto

SISTEMI E RETI

Docenti: Tosi Stefano, Vestrucci Gianni

Libri di testo: Internetworking / Terzo Volume - 5° Anno - Terza Edizione Autori: Baldino Elena , Rondano Renato , Spano Antonio Casa Editrice: Juvenilia

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

4 ore settimanali

140 ore annuali

I tempi effettivamente utilizzati sono 106 ore al 15 maggio:

60 ore di lezione nel 1° quadrimestre

46 ore di lezione nel 2° quadrimestre al 15 maggio 2025

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ

X In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse

X Assegnando esercizi a casa

X Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero

Argomenti svolti:

1. Livello Application di TCP/IP

- 1.1. Il protocollo FTP
- 1.2. Il protocollo HTTP
- 1.3. I protocolli SMTP, POP3, IMAP

2. Tecniche crittografiche per la protezione dei dati

- 2.1. Principi di crittografia
- 2.2. Sicurezza nelle reti
- 2.3. Crittografia
- 2.4. Crittografia simmetrica o a chiave privata
- 2.5. Algoritmi di crittografia DES e 3DES
- 2.6. Algoritmi di crittografia IDEA e AES
- 2.7. Vantaggi e svantaggi della crittografia simmetrica
- 2.8. Crittografia asimmetrica o a chiave pubblica
- 2.9. Algoritmo di crittografia RSA
- 2.10. Vantaggi e svantaggi della crittografia asimmetrica
- 2.11. Crittografia mista
- 2.12. Algoritmo di Diffie-Hellman
- 2.13. Funzioni di HASH e HMAC
- 2.14. Protocollo HTTPS
- 2.15. Firma digitale, enti certificatori e certificati digitali

3. Sicurezza dei sistemi informatici

- 3.1. Generalità
- 3.2. Tipi di minacce
- 3.3. La sicurezza dei sistemi informativi
- 3.4. Le reti VLAN
- 3.5. Tipi di firewall e loro funzionamento
- 3.6. NAT e PAT
- 3.7. ACL
- 3.8. DMZ
- 3.9. Esposizione su internet di servizi web

4. Reti private virtuali VPN

- 4.1. Caratteristiche di una VPN
- 4.2. La sicurezza nelle VPN
- 4.3. Protocolli per la sicurezza nelle VPN (IPsec VPN e SSL/TLS VPN)

5. Reti Wireless e sicurezza

- 5.1. Generalità e topologia
- 5.2. Tipi di reti senza fili
- 5.3. Sicurezza nelle reti wireless
- 5.4. Protocolli WEP, WPA, WPA2
- 5.5. Autenticazione nelle reti wireless (RADIUS)

6. Reti Mobili e Cellulari

- 6.1. Gestire la mobilità in una rete IP
- 6.2. Il protocollo mobile IP

- 6.3. Le reti cellulari e l'accesso ad Internet
- 6.4. La mobilità nelle reti cellulari LTE

7. Laboratorio

7.1. Implementazione di un software di rete che simula le utilità PING e TRACERT.

7.2. Crittografia:

7.2.1. Implementazione del pattern "sfida/risposta" per la simulazione del processo di login cifrato in una applicazione server;

7.2.2. Uso di un algoritmo di cifratura asimmetrico per lo scambio di chiavi tra client e server;

7.2.3. Uso di un algoritmo di cifratura simmetrico per la cifratura delle password e la comunicazione client-server;

7.3. Packet Tracer:

7.3.1. Realizzazione di una rete LAN con DMZ e firewall ASA 5505;

7.3.2. Realizzazione di una VPN con protocollo IPsec;

7.3.3. Realizzazione di una rete LAN con wireless e protocollo RADIUS per l'autenticazione;

7.3.4. Implementazione di ACL standard ed estese con router CISCO;

7.3.5. Realizzazione di una rete cellulare con Cell Tower.

Macroargomenti:

1. Tecniche crittografiche per la protezione dei dati
2. Autorità di certificazione e firma digitale
3. Sicurezza dei sistemi informatici
4. Reti private virtuali
5. Reti Wireless e sicurezza
6. Reti mobili e cellulari

Eventuali documenti:

No

Educazione Civica

8 ore di lezione nel 2° quadrimestre

Argomenti svolti:

Cittadinanza Digitale e Cybersecurity: costruire un sistema di sicurezza per una Smart City.

1. Implementazione di meccanismi di sicurezza, come firewall, VPN e cifratura dei dati.
2. Attacchi informatici (DDoS, man-in-the-middle).

TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI (TPSIT)

DOCENTI: UNDRI INNOCENTI Simone, VESTRUCCI Gianni

LIBRO DI TESTO: Nuovo tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni;
Paolo Camagni, Riccardo Nikolassy; HOEPLI

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

4 ore settimanali

132 ore annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 14/05/2025 sono:

62 ore di lezioni nel 1° quadrimestre

50 ore di lezioni nel 2° quadrimestre (entro il 14 maggio)

12 ore di lezioni presunte nel 2° quadrimestre (dopo il 14 maggio)

Totale ore annue di lezione 124

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ

- **In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse**
- **Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero**

Argomenti Svolti

1 Quadrimestre

TEORIA

Unità 1 – Architettura di rete e formati per lo scambio di dati

- **[1.1] I sistemi distribuiti**
 - I sistemi distribuiti
 - Classificazione dei sistemi distribuiti
 - Benefici e svantaggi legati alla distribuzione
- **[1.2] Evoluzione dei sistemi distribuiti e dei modelli architetturali**
 - Architetture distribuite: dalla SISD ai cluster di PC
 - Architetture distribuite: dai terminali remoti ai sistemi completamente distribuiti
 - Architetture a livelli
- **[1.3] La comunicazione nel Web con protocollo HTTP**
 - Protocollo HTTP
 - Conversazione client-server
 - I messaggi HTTP: HTTP Request e HTTP Response
- **[1.4] Le applicazioni Web e il modello client-server**
 - Il modello client-server
 - Livelli e strati: architetture a uno, due e tre livelli
- **[1.5] Le applicazioni di rete**
 - ISO/OSI e TCP/IP
 - Applicazioni di rete
 - Scelta dell'architettura per l'applicazione di rete
- XML e JSON

LABORATORIO

Programmazione in PHP

- **Distinzione tra linguaggio compilato e linguaggio interpretato**
- **Linguaggio PHP**
 - Variabili, tipi di dato
 - Dichiarazione di funzioni e costrutti di controllo
 - Gestione form con \$_GET e \$_POST
 - Gestione file e database testuali
 - Sessioni
 - Implementazione pagina di login

2 Quadrimestre

TEORIA

Unità 2 – Il socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP

- **[2.1] I socket e i protocolli per la comunicazione di rete**
 - Le porte di comunicazione e i socket
- **[2.2] La connessione tramite socket**
 - Famiglie e tipi di socket
 - Trasmissione unicast e multicast

Unità 3 – Applicazioni lato server in PHP e AJAX

- **[3.1] Classi e oggetti in PHP**
 - Generalità su PHP
 - Il paradigma a oggetti in PHP
- **[3.2] Comunicazione client-server in PHP con AJAX**
 - Il funzionamento di AJAX
- **[3.3] La connessione al database MySQL**
 - I DBMS MySQL
 - Connessione a MySQL con MySQLi

Unità 6 – I Web Service e le API di Google

- **[6.1] Introduzione ai Web Service: protocolli SOAP e REST**
 - Cosa è un Web Service
 - L'architettura SOA
 - SOAP e REST

Educazione Civica

Dal progetto di Educazione Smart City

- Web Service: SOAP e REST

LABORATORIO

Programmazione in PHP

- **Linguaggio PHP**
 - Utilizzo del database MySQL
 - Implementazione di una applicazione web in PHP e MySQL

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Ponti Luca

Libro di Testo: dispensa in formato digitale pubblicata sul sito della scuola;

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore settimanali 2

ore annuali 66

I tempi effettivamente utilizzati sono:

32 ore di lezioni nel 1° quadrimestre

25 ore di lezioni eseguite nel 2° quadrimestre al 15 maggio

8 ore da eseguire nel 2° quadrimestre.

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

Nessuna.

Argomenti Svolti

Nozioni pratiche:

- velocità; mobilità articolare, destrezza;
- pot. aerobico, anaerobico, muscolare;
- rielaborazione degli schemi motori;
- consolidamento del carattere;
- conoscenze pratiche delle attività sportive;
- informazioni sulla tutela della salute, prevenzione degli infortuni;
- cenni sulle più elementari norme di pronto soccorso;
- nozioni di anatomia e fisiologia del corpo umano.

Nozioni orali:

- apparato cardio-circolatorio:
- anatomia del cuore;
- soffio al cuore;
- circolazione sanguigna: grande circolazione – piccola circolazione;
- il sangue: gl. rossi – gl. bianchi – piastrine;
- globuli rossi;
- sport e globuli rossi;
- doping – eritropoietina;
- globuli bianchi;
- categorie di gl. bianchi;
- piastrine. azione di coagulazione;
- gli agglutinogeni – gruppi sanguigni;
- agglutinazione ed emolisi;
- fattore rh;
- pressione sanguigna: sistole e diastole;
- ipertensione;
- cuore e sport: flusso sanguigno, gittata cardiaca, gittata sistolica, frequenza cardiaca;
- cuore ipertrofico e dilatazione tonogena;

- meccanismi di liberazione energia: anaerobico lattacido, anaerobico lattacido, aerobico;
 - debito d'ossigeno;
 - fegato;
- progetti: b.l.s.d. (uso defibrillatore), rilasciato direttamente agli alunni "attestato uso defibrillatore.

Educazione Civica: ed. fisica

I tempi previsti dal piano annuale sono:
2 ore a quadrimestre

Argomenti svolti:

- il servizio di leva ieri, oggi, domani;
- uso del defibrillatore;

GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA (GPOI)

DOCENTE: Toffanelli Arianna , Gianni Vestrucci

LIBRO DI TESTO: Gestione del progetto e organizzazione d'impresa, ATLAS

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore 3 settimanali

ore 99 annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 14/05/2025 sono:

ore 30 di lezioni nel 1° quadrimestre

ore 40 di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale ore 70 annue di lezione

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ (MODIFICARE GRIGLIA PROPOSTA A SECONDA DELLE ESIGENZE)

- **In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse**
- **Assegnando esercizi a casa**
- **Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero**
- **Potenziamento**

Argomenti svolti

Teoria:

1 Quadrimestre

Pianificazione, previsione e controllo del progetto:

- La gestione del progetto
- Il piano di progetto
- I rapporti sull'andamento del progetto
- La stima dei costi di un progetto software

Documentazione del progetto:

- Documentazione di processo e di progetto
- Redazione di un manuale utente

Tecniche e metodologie di testing:

- Tipologie di test

Laboratorio

Project management con applicativi:

- Realizzazione di WBS (Work Breakdown Structures)
- Diagrammi di Gantt con "GanttProject"

Documentazione progetto:

- Creazione documenti di progetto con uno AI (ChatGPT)

2 Quadrimestre

Organizzazione e processi aziendali:

- Organizzazione dell'impresa (con particolare riferimento al settore ICT)
- Il sistema informativo aziendale
- Il Cloud computing

Modularità e integrazione dei processi:

- I sistemi ERP
- I sistemi CRM

Qualità di un prodotto e qualità di processo:

- Lo sviluppo del progetto
- Il controllo di qualità
- Le norme per la qualità e il modello Plan-Do-Check-Act
- La qualità per i prodotti software

Ciclo di vita di un prodotto/servizio:

- La norma ISO/IEC.
- La metodologia
- Attività e ruoli nelle fasi del processo di sviluppo

Sicurezza nei luoghi di lavoro e prevenzione degli infortuni:

- Il sistema sicurezza
- La normativa per la sicurezza

Laboratorio

Documentazione progetto:

- Creazione documenti di progetto con uno AI (Notebook LM)

Modularità e integrazione dei processi:

- Uso di software per la gestione di sistemi ERP e CRM

Project management con applicativi:

- Procedure per il Controllo di Qualità
 - Realizzazione di un portale web per la gestione della customer satisfaction di una ipotetica agenzia formativa sia per gli studenti che per i docenti interessati alle attività formative.

Argomenti svolti Educazione Civica:

Argomenti svolti all'interno del progetto Smart City tutti nel primo quadrimestre

- Sicurezza internet
- Leggi sulla sicurezza

IRC- RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Viola Gabriele

LIBRO DI TESTO: LUIGI SOLINAS, La vita davanti a noi, SEI

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore 1 settimanali

ore 33 annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 14/05/2025 sono:

ore 14 di lezioni nel 1° quadrimestre

ore 11 di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale 25 ore annue di lezione

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

- X Lezione frontale e debate**
- X Approfondimenti tematici**
- X Lavori di gruppo**
- X Letture documentarie e visione di filmati**
- X Esposizioni orali, scritte o presentazione Power Point sia di singoli che di gruppi**

Argomenti svolti:

I Quadrimestre

L'uomo e la Scienza

- Morale ed etica
- La bioetica
- Etica del futuro
- Eutanasia
- Suicidio assistito
- DAT- testamento biologico
- Interruzione volontaria di gravidanza
- Vite al limite e il diritto alla vita
- Libertà, consapevolezza e responsabilità
- Fecondazione assistita
- maternità e paternità responsabile
- omosessualità e gender

II Quadrimestre

La Chiesa e la Storia

- il ruolo della Chiesa oggi
- il ruolo del Cristianesimo durante il Fascismo
- il ruolo del Cristianesimo durante il Nazismo
- La resistenza cristiana
- Le guerre dagli anni '900 fino ad oggi

Le Sfide dell' Uomo Oggi

- Ecologia Cristiana
- il ruolo dell'uomo nella custodia del creato
- la trasparenza nelle comunicazioni e la sua importanza
- Intelligenza artificiale: potenzialità e limiti
- il dialogo come prospettiva di Pace
- il Femminicidio
- La Pari dignità di Genere
- Perdono e Giustizia riparativa
- La figura del Beato Rosario Livatino

Educazione Civica

- Sviluppo e prospettive per il terzo mondo
- domani: progetti per il futuro della società umana

9. Educazione Civica

La classe è stata coinvolta in un progetto di educazione civica interdisciplinare. Il titolo è: *Cittadinanza Digitale e Cybersecurity: costruire un sistema di sicurezza per una Smart City*

Obiettivi del progetto

- **Comprendere il concetto di cittadinanza digitale:** diritti e doveri online, il concetto di privacy e l'importanza della sicurezza dei dati personali.
- **Promuovere la consapevolezza della cybersecurity:** analizzare rischi e minacce informatiche e imparare a progettare soluzioni sicure.

Valutazione del Progetto

Il progetto è stato valutato sia per le competenze tecniche che per le competenze civiche acquisite, tenendo conto di:

- Implementazione tecnica e sicurezza del sistema.
- Competenze di documentazione e comunicazione del progetto.
- Comprensione e applicazione dei concetti di cittadinanza digitale e sicurezza.

Questa proposta ha permesso agli studenti di sperimentare un progetto realistico, mettendo in pratica nozioni tecniche e sensibilizzandoli sull'importanza della cybersecurity nella nostra società interconnessa.

Programma in allegato.

Griglia di valutazione per Educazione Civica

Indicatori	Descrittori
10	Conoscenza approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti. Esposizione scorrevole, chiara ed autonoma con lessico appropriato e usando fonti soggettive. Interesse spiccato e partecipazione attiva. Capacità di rielaborazione con apporti personali. Metodo di lavoro produttivo.
9	Conoscenza approfondita ed organica dei contenuti. Esposizione personale e sicura con utilizzo appropriato del lessico specifico e degli strumenti. Attenzione e partecipazione attiva. Capacità di rielaborare le conoscenze e di cogliere i collegamenti disciplinari. Metodo di studio proficuo
8	Conoscenza completa ed organica dei contenuti. Esposizione sicura con buon uso del lessico e dei linguaggi specifici. Impegno e partecipazione positivi. Usa con autonomia le conoscenze e le informazioni. Metodo di studio efficace
7	Complessiva conoscenza dei contenuti. Esposizione ed uso adeguati del lessico e degli strumenti. Nella rielaborazione evidenzia i concetti e gli elementi importanti. Metodo di lavoro e di studio abbastanza efficaci.
6	Conoscenze parziali dei contenuti. Comprensione elementare dei concetti. Esposizione abbastanza corretta ma con poca padronanza del lessico specifico e degli strumenti. Metodo di lavoro poco efficace.
5	Carenze di base. Difficoltà a riconoscere gli elementi fondamentali degli argomenti trattati. Esposizione imprecisa e confusa. Difficoltà a memorizzare, ad eseguire procedure e a applicare le informazioni. Metodo ed uso degli strumenti poco adeguati
<=4	Scarse conoscenze e gravi lacune di base. Lavori e verifiche parziali o non eseguite.

Tipi di Valutazione

- settoriale, relativa a singole conoscenze;
- formativa, mirante al recupero delle carenze attraverso l'analisi dello sbaglio (errata applicazione della norma) e dell'errore (non conoscenza della norma stessa);
- sommativa, funzionale alla valutazione finale della preparazione dello/a studente/studentessa. Con prevalenza di quella formativa.

Corrispondenza tra voto decimale e livelli di apprendimento

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ'
1-3	Nulle o scarse.	Le scarse conoscenze non vengono applicate neppure in compiti semplici.	Non è in grado di mettere in relazione i concetti tra loro né di applicarli.
4	Frammentarie e disorganiche.	Le conoscenze acquisite vengono applicate solo a situazioni molto semplici e con inesattezze.	Riesce a fatica a mettere in relazione anche i concetti elementari e l'uso degli strumenti è piuttosto impacciato.
5	Superficiali e poco approfondite.	Le conoscenze acquisite vengono applicate in modo impreciso e superficiale.	Sa mettere in relazione i concetti elementari ma solo se guidato e l'uso degli strumenti è incerto.
6	Non sempre complete e poco approfondite.	Le conoscenze acquisite vengono applicate pur con qualche inesattezza.	Sa mettere in relazione i concetti elementari in modo autonomo; usa gli strumenti con sufficiente padronanza.
7	Complete e piuttosto approfondite.	Le conoscenze acquisite vengono applicate a situazioni nuove anche se con lievi imprecisioni.	Sa mettere in relazione i concetti in modo chiaro; usa gli strumenti con discreta padronanza.
8	Complete, assimilate e organiche.	Le conoscenze acquisite vengono applicate con certezza a situazioni nuove	Sa mettere in relazione i concetti con competenza e in modo autonomo usando gli strumenti con padronanza.
9	Complete, approfondite e ben organizzate.	Le conoscenze acquisite vengono applicate a situazioni nuove e complesse.	Sa mettere in relazione i concetti con competenza e autonomia; sa usare gli strumenti con buona padronanza.
10	Complete, ampie, articolate e sicure.	Le conoscenze acquisite vengono applicate con sicurezza e padronanza a situazioni nuove e complesse.	Sa mettere in relazione i concetti con competenza, autonomia e ricchezza di particolari; usa gli strumenti in modo efficace ed ottimale.

10. Attività di Recupero

Premessa

Le attività di sostegno e recupero hanno costituito parte ordinaria e permanente del Piano dell'offerta formativa. Al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento che caratterizzano i diversi indirizzi di studio e contrastare l'insuccesso scolastico nonché favorire la motivazione, l'istituto ha messo in atto diverse strategie per il recupero delle carenze evidenziate.

Recupero In Itinere

E' rappresentato dalle attività di recupero proposte dal docente durante le ore curricolari e può prevedere interventi in forma di:

Riallineamento: è finalizzato ad eliminare eventuali disparità relativamente al possesso dei prerequisiti ritenuti necessari per affrontare in modo proficuo gli argomenti del nuovo anno scolastico

Pausa didattica: è effettuata in corso d'anno e consiste nell'interruzione del programma per svolgere attività di recupero rivolte all'intero gruppo classe o differenziate in funzione dei diversi livelli presenti nella classe.

Le attività proposte sono state definite in piena autonomia dal docente e sono state calibrate in funzione del tipo di difficoltà riscontrato, secondo la logica della didattica su misura. Esse hanno potuto prevedere la proposta di esercitazioni e spiegazioni aggiuntive anche in forma laboratoriale, lavori di gruppo, cooperative learning, utilizzo delle nuove tecnologie e di audiovisivi, realizzazione di ricerche e prodotti multimediali.

Interventi individualizzati: l'insegnante ha dedicato una parte della lezione per attività di recupero rivolte ad un piccolo gruppo di allievi cui ha assegnato delle attività di rinforzo specifiche e/o delle indicazioni di lavoro personalizzate.

Recupero Extracurricolare

Si è svolto in orario pomeridiano compatibilmente con le risorse finanziarie della Scuola e si è articolato in:

Corsi di recupero: questa forma di intervento è stata attivata (dove possibile e compatibilmente con le esigenze finanziarie) nei confronti degli alunni che in sede di valutazione periodica e finale abbiano evidenziato carenze.

11. Credito Scolastico

Ai sensi dell'art. 11 comma 2 del Regolamento per l'Esame di Stato e della nota in calce alla tabella A, il credito scolastico è stato attribuito valutando l'entità della media e sulla base dei seguenti indicatori:

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività di approfondimento e scuola-lavoro;
- Eventuali debiti formativi e recupero degli stessi

4. Scheda di valutazione dell'attività di laboratorio

	OTTIMO	BUONO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE
Progettazione Dell'esperimento	Presenta un piano completo e lo discute criticamente	Presenta il piano che necessita di modifiche. Discute e si convince delle modifiche da apportare	Il piano manca di dettagli. La comprensione del problema è ridotta	Non riesce a trasformare il problema in un progetto
Esecuzione Sperimentale	Dimostra abilità sperimentali e tiene conto della precisione delle apparecchiature	Esegue correttamente l'esperimento, ma possiede discreta manualità	Utilizza correttamente le apparecchiature, ma necessita di suggerimenti per completare l'esperimento	Maneggia le apparecchiature senza attenzione. Non esegue, talvolta, le istruzioni. Necessita di aiuto
Osservazione Dei Cambiamenti	Le sue osservazioni sono corrette. Registra i risultati inaspettati ed identifica e spiega gli errori	Le sue osservazioni mancano dei dettagli più interessanti e pone poca attenzione agli errori	La sua presentazione dei dati è sufficiente. Alcune misure sono fuori dell'intervallo accettato per lo strumento	Cattiva interpretazione dei dati. E' aiutato nella misurazione. Le sue osservazioni sono poco pertinenti
Interpretazioni, Spiegazioni	Deduzioni, Le sue spiegazioni sono analitiche e complete. Calcola i risultati correttamente	Presenta un'analisi adeguata. I suoi dati contengono errori trascurabili	Con un po' di aiuto comprende e spiega il processo. Necessita di aiuto nei calcoli	Calcola con difficoltà e dimostra poca comprensione del problema

Prove scritte di Italiano: griglie di valutazione

Prima Prova Tipologia A

PROPOSTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA: PARTE GENERALE MAX 60 PUNTI SU 100

Candidato: _____ Classe: _____

<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 	Ideazione ed organizzazione del testo ricca e articolata	Ottimo	15	
	Ideazione ed organizzazione del testo chiara ed organica	Buono	13-14	
	Ideazione ed organizzazione del testo adeguata	Discreto	10-12	
	Ideazione ed organizzazione del testo semplice e con qualche incongruenza	Sufficiente	9	
	Ideazione ed organizzazione del testo incompleta e inefficace	Insufficiente	5-8	
	Ideazione ed organizzazione del testo frammentaria e gravemente lacunosa	Gravemente insufficiente	1-4	
<ul style="list-style-type: none"> Coesione e coerenza testuale 	Coesione e coerenza testuale articolata e fluida	Ottimo	10	
	Coesione e coerenza testuale ben articolata e organica	Buono	8-9	
	Coesione e coerenza testuale chiara ed organica	Discreto	7	
	Coesione e coerenza testuale semplice e coerente	Sufficiente	6	
	Coesione e coerenza testuale parziale con incongruenze	Insufficiente	4-5	
	Coesione e coerenza testuale frammentaria e gravemente lacunosa	Gravemente insufficiente	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale 	Nell'elaborato il linguaggio è preciso e efficace	Ottimo	10	
	Nell'elaborato c'è un linguaggio fluido e scorrevole	Buono	8-9	
	Nell'elaborato il linguaggio è chiaro e puntuale	Discreto	7	
	Nell'elaborato il linguaggio semplice con qualche imprecisione	Sufficiente	6	
	Nell'elaborato il linguaggio è impreciso e ci sono alcuni errori	Insufficiente	4-5	
	Nell'elaborato ci sono errori diffusi e un linguaggio scorretto	Gravemente insufficiente	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	L'elaborato è efficace con un linguaggio appropriato	Ottimo	10	
	L'elaborato è fluido e con un linguaggio appropriato	Buono	8-9	
	L'elaborato è articolato e con un lessico adeguato	Discreto	7	
	L'elaborato è sostanzialmente corretto e con lessico semplice	Sufficiente	6	
	Nell'elaborato c'è qualche errore e lessico poco adeguato	Insufficiente	4-5	
	Nell'elaborato ci sono gravi errori, e un lessico inadeguato	Gravemente insufficiente	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e 	I riferimenti culturali e le valutazioni personali sono approfonditi anche in modo autonomo e critico	Ottimo	15	

dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I riferimenti culturali e le valutazioni personali sono corretti e completi	Buono	13-14	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono adeguate alla consegna	Discreto	10-12	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono a volte parziali e aderenti alla consegna	Sufficiente	9	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono molto superficiali	Insufficiente	5-8	
	Non sono espressi riferimento culturali e giudizi critici o valutazioni personali	Gravemente insufficiente	1-4	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100				/100
Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)				

PROPOSTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA: PARTE SPECIALE MAX 40 PUNTI SU 100

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	L'elaborato risponde alle consegne rispettando pienamente tutti i vincoli posti	Ottimo	10	
	L'elaborato risponde alle consegne rispettando tutti i vincoli posti	Buono	8-9	
	L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli posti	Discreto	7	
	Pur con qualche approssimazione, i vincoli sono nel complesso rispettati	Sufficiente	6	
	I vincoli sono rispettati solo parzialmente	Insufficiente	5	
	Manca del tutto il rispetto dei vincoli	Gravemente insuff	1-4	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Completa comprensione degli snodi tematici e stilistici	Ottimo	10	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	Buono	8-9	
	Comprensione del testo e degli snodi tematici	Discreto	7	
	Comprensione del testo nelle sue linee tematiche essenziali	Sufficiente	6	
	Comprensione del testo parziale analisi approssimativa	Insufficiente	5	
	Comprensione assente e analisi errata	Gravemente insuff	1-4	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici	Ottimo	10	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici	Buono	8-9	
	Adeguate riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici	Discreto	7	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici	Sufficiente	6	
	Analisi lessicale generica approssimativa e imprecisa	Insufficiente	5	
	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici	Gravemente insuff	1-4	

Interpretazione corretta e articolata del testo.	Originalità elaborativa	Ottimo	10	
	Interpretazione ed elaborazione pertinente	Buono	8-9	
	Interpretazione ed elaborazione organica	Discreto	7	
	Interpretazione essenziale ed elaborazione sufficientemente organica	Sufficiente	6	
	Interpretazione superficiale ed elaborazione poco organica	Insufficiente	5	
	Interpretazione ed elaborazione insicura e scorretta	Gravemente insuff	1-4	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte speciale 40/100				/100
Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)				

VOTO COMPLESSIVO IN VENTESIMI PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100		
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte speciale 40/100		
TOTALE		

Sommare le due parti e dividere per 5 ed eventuale Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)

Prima Prova Tipologia B

PROPOSTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA: PARTE GENERALE MAX 60 PUNTI SU 100

Candidato: _____ Classe: _____

<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 	Ideazione ed organizzazione del testo ricca e articolata	Ottimo	15	
	Ideazione ed organizzazione del testo chiara ed organica	Buono	13-14	
	Ideazione ed organizzazione del testo adeguata	Discreto	10-12	
	Ideazione ed organizzazione del testo semplice e con qualche incongruenza	Sufficiente	9	
	Ideazione ed organizzazione del testo incompleta e inefficace	Insufficiente	5-8	
	Ideazione ed organizzazione del testo frammentaria e gravemente lacunosa	Gravemente insufficiente	1-4	
<ul style="list-style-type: none"> Coesione e coerenza testuale 	Coesione e coerenza testuale articolata e fluida	Ottimo	10	
	Coesione e coerenza testuale ben articolata e organica	Buono	8-9	
	Coesione e coerenza testuale chiara ed organica	Discreto	7	
	Coesione e coerenza testuale semplice e coerente	Sufficiente	6	
	Coesione e coerenza testuale parziale con incongruenze	Insufficiente	4-5	
	Coesione e coerenza testuale frammentaria e gravemente lacunosa	Gravemente insufficiente	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale 	Nell'elaborato il linguaggio è preciso e efficace	Ottimo	10	
	Nell'elaborato c'è un linguaggio fluido e scorrevole	Buono	8-9	
	Nell'elaborato il linguaggio è chiaro e puntuale	Discreto	7	
	Nell'elaborato il linguaggio semplice con qualche imprecisione	Sufficiente	6	
	Nell'elaborato il linguaggio è impreciso e ci sono alcuni errori	Insufficiente	4-5	
	Nell'elaborato ci sono errori diffusi e un linguaggio scorretto	Gravemente insufficiente	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	L'elaborato è efficace con un linguaggio appropriato	Ottimo	10	
	L'elaborato è fluido e con un linguaggio appropriato	Buono	8-9	
	L'elaborato è articolato e con un lessico adeguato	Discreto	7	
	L'elaborato è sostanzialmente corretto e con lessico semplice	Sufficiente	6	
	Nell'elaborato c'è qualche errore e lessico poco adeguato	Insufficiente	4-5	
	Nell'elaborato ci sono gravi errori, e un lessico inadeguato	Gravemente insufficiente	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	I riferimenti culturali e le valutazioni personali sono approfonditi anche in modo autonomo e critico	Ottimo	15	
	I riferimenti culturali e le valutazioni personali sono corretti e completi	Buono	13-14	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono adeguate alla consegna	Discreto	10-12	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono a volte parziali e aderenti alla consegna	Sufficiente	9	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono molto superficiali	Insufficiente	5-8	
	Non sono espressi riferimento culturali e giudizi critici o valutazioni personali	Gravemente insufficiente	1-4	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100				/100
Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)				

PROPOSTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA: PARTE SPECIALE MAX 40 PUNTI SU 100

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Completa individuazione delle argomentazioni e delle tematiche del testo	Ottimo	15	
	Individuazione completa di tesi e argomentazioni	Buono	13-14	
	Adeguate individuazione di temi ed argomentazioni del testo proposto	Discreto	10-12	
	Parziale capacità individuare e comprendere il tema e le argomentazioni del testo proposto	Sufficiente	9	
	Difficoltà ad individuare e comprendere il tema e le argomentazioni del testo proposto	Insufficiente	5-8	
	Incapacità ad individuare e comprendere il tema e le argomentazioni del testo proposto	Gravemente insuff	1-4	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Buona capacità di sostenere un percorso ragionativo coerente e coeso, uso efficace dei connettivi	Ottimo	15	
	Corretta individuazione del percorso ragionativo, uso appropriato dei connettivi.	Buono	13-14	
	Esauriente ma non approfondita: si riconoscono le strutture tematiche e formali più importanti del percorso ragionativo. Uso corretto dei connettivi	Discreto	10-12	
	Si individua la natura generale del percorso e si usano in modo semplice i connettivi	Sufficiente	9	
	Incompleta e spesso superficiale, si individua il percorso ragionativo solo nei suoi aspetti più immediati.	Insufficiente	5-8	
	Non si individuano le strutture fondamentali del percorso ragionativo. Uso non appropriato dei connettivi.	Gravemente insuff	1-4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali ricchi e puntali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione da sostenere un'argomentazione articolata e rigorosa	Ottimo	10	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti articolati in maniera originale da sostenere un'argomentazione articolata	Buono	8-9	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti articolati in maniera da sostenere un'argomentazione articolata	Discreto	7	
	Riferimenti culturali congruenti, preparazione essenziale che sostiene una un'argomentazione basilare	Sufficiente	6	
	Riferimenti culturali non corretti, preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	Insufficiente	5	
	Non ci sono riferimenti culturali e non riesce a sostenere una argomentazione	Gravemente insuff	1-4	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte speciale 40/100				/100
Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)				

VOTO COMPLESSIVO IN VENTESIMI PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100		
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte speciale 40/100		
TOTALE		

Sommare le due parti e dividere per 5 ed eventuale Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)

Prima Prova Tipologia C

PROPOSTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA: PARTE GENERALE MAX 60 PUNTI SU 100

Candidato: _____ Classe: _____

<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 	Ideazione ed organizzazione del testo ricca e articolata	Ottimo	15	
	Ideazione ed organizzazione del testo chiara ed organica	Buono	13-14	
	Ideazione ed organizzazione del testo adeguata	Discreto	10-12	
	Ideazione ed organizzazione del testo semplice e con qualche incongruenza	Sufficiente	9	
	Ideazione ed organizzazione del testo incompleta e inefficace	Insufficiente	5-8	
	Ideazione ed organizzazione del testo frammentaria e gravemente lacunosa	Gravemente insufficiente	1-4	
<ul style="list-style-type: none"> Coesione e coerenza testuale 	Coesione e coerenza testuale articolata e fluida	Ottimo	10	
	Coesione e coerenza testuale ben articolata e organica	Buono	8-9	
	Coesione e coerenza testuale chiara ed organica	Discreto	7	
	Coesione e coerenza testuale semplice e coerente	Sufficiente	6	
	Coesione e coerenza testuale parziale con incongruenze	Insufficiente	4-5	
	Coesione e coerenza testuale frammentaria e gravemente lacunosa	Gravemente insufficiente	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale 	Nell'elaborato il linguaggio è preciso e efficace	Ottimo	10	
	Nell'elaborato c'è un linguaggio fluido e scorrevole	Buono	8-9	
	Nell'elaborato il linguaggio è chiaro e puntuale	Discreto	7	
	Nell'elaborato il linguaggio semplice con qualche imprecisione	Sufficiente	6	
	Nell'elaborato il linguaggio è impreciso e ci sono alcuni errori	Insufficiente	4-5	
	Nell'elaborato ci sono errori diffusi e un linguaggio scorretto	Gravemente insufficiente	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	L'elaborato è efficace con un linguaggio appropriato	Ottimo	10	
	L'elaborato è fluido e con un linguaggio appropriato	Buono	8-9	
	L'elaborato è articolato e con un lessico adeguato	Discreto	7	
	L'elaborato è sostanzialmente corretto e con lessico semplice	Sufficiente	6	
	Nell'elaborato c'è qualche errore e lessico poco adeguato	Insufficiente	4-5	
	Nell'elaborato ci sono gravi errori, e un lessico inadeguato	Gravemente insufficiente	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	I riferimenti culturali e le valutazioni personali sono approfonditi anche in modo autonomo e critico	Ottimo	15	
	I riferimenti culturali e le valutazioni personali sono corretti e completi	Buono	13-14	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono adeguate alla consegna	Discreto	10-12	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono a volte parziali e aderenti alla consegna	Sufficiente	9	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono molto superficiali	Insufficiente	5-8	
	Non sono espressi riferimento culturali e giudizi critici o valutazioni personali	Gravemente insufficiente	1-4	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100				/100
Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)				

PROPOSTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA: PARTE SPECIALE MAX 40 PUNTI SU 100

<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione 	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne.	Ottimo	20	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace	Buono	16-19	
	Adeguate pertinenza del testo e del titolo	Discreto	13-15	
	Non del tutto adeguata pertinenza del testo e del titolo	Sufficiente	12	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo alla traccia e parziale coerenza del titolo	Insufficiente	8-11	
	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	Gravemente insuff.	1-7	
<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 	Conoscenze e riferimenti culturali corretti. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale. Esposizione corretta coerente e fluida	Ottimo	20	
	Conoscenze e riferimenti culturali articolati con riflessione adeguata e abbastanza personale. Esposizione lineare e corretta	Buono	16-19	
	Conoscenze e riferimenti corretti e articolati in modo adeguato. Esposizione lineare	Discreto	13-15	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, osservazioni generico privi di apporti personali: esposizione logicamente ordinata ed essenziale	Sufficiente	12	
	Conoscenze riferimenti culturali non corretti articolati. Esposizione frammentaria e disarticolata	Insufficiente	8-11	
	Non corretta la conoscenza culturale e i riferimenti. Esposizione confusa e incoerente	Gravemente insuff.	1-7	
	PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte speciale 40/100			/100
Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)				

VOTO COMPLESSIVO IN VENTESIMI PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100		
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte speciale 40/100		
TOTALE		

Sommare le due parti e dividere per 5 ed eventuale Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)

Prima Prova Tipologia A - DSA

PROPOSTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DSA: PARTE GENERALE MAX 60 PUNTI SU 100

Candidato: _____ Classe: _____

<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 	Ideazione ed organizzazione del testo ricca e articolata	Ottimo	15	
	Ideazione ed organizzazione del testo chiara ed organica	Buono	13-14	
	Ideazione ed organizzazione del testo adeguata	Discreto	10-12	
	Ideazione ed organizzazione del testo semplice e con qualche incongruenza	Sufficiente	9	
	Ideazione ed organizzazione del testo incompleta e inefficace	Insufficiente	5-8	
	Ideazione ed organizzazione del testo frammentaria e gravemente lacunosa	Gravemente insufficiente	1-4	
	Coesione e coerenza testuale articolata e fluida	Ottimo	10	

<ul style="list-style-type: none"> • Coesione e coerenza testuale 	Coesione e coerenza testuale ben articolata e organica	Buono	8-9	
	Coesione e coerenza testuale chiara ed organica	Discreto	7	
	Coesione e coerenza testuale semplice e coerente	Sufficiente	6	
	Coesione e coerenza testuale parziale con incongruenze	Insufficiente	4-5	
	Coesione e coerenza testuale frammentaria e gravemente lacunosa	Gravemente insufficiente	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale 	Nell'elaborato il linguaggio è preciso e efficace	Ottimo	10	
	Nell'elaborato c'è un linguaggio fluido e scorrevole	Buono	8-9	
	Nell'elaborato il linguaggio è chiaro e puntuale	Discreto	7	
	Nell'elaborato il linguaggio semplice con qualche imprecisione	Sufficiente	6	
	Nell'elaborato il linguaggio è impreciso e ci sono alcuni errori	Insufficiente	4-5	
	Nell'elaborato ci sono errori diffusi e un linguaggio scorretto	Gravemente insufficiente	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	L'elaborato è efficace con un linguaggio appropriato	NON VALUTATO PUNTI 10		
	L'elaborato è fluido e con un linguaggio appropriato			
	L'elaborato è articolato e con un lessico adeguato			
	L'elaborato è sostanzialmente corretto e con lessico semplice			
	Nell'elaborato c'è qualche errore e lessico poco adeguato			
	Nell'elaborato ci sono gravi errori, e un lessico inadeguato			
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	I riferimenti culturali e le valutazioni personali sono approfonditi anche in modo autonomo e critico	Ottimo	15	
	I riferimenti culturali e le valutazioni personali sono corretti e completi	Buono	13-14	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono adeguate alla consegna	Discreto	10-12	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono a volte parziali e aderenti alla consegna	Sufficiente	9	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono molto superficiali	Insufficiente	5-8	
	Non sono espressi riferimento culturali e giudizi critici o valutazioni personali	Gravemente insufficiente	1-4	
	PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100			
Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)				

PROPOSTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DSA: PARTE SPECIALE MAX 40 PUNTI SU 100

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	L'elaborato risponde alle consegne rispettando pienamente tutti i vincoli posti	Ottimo	10	
	L'elaborato risponde alle consegne rispettando tutti i vincoli posti	Buono	8-9	
	L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli posti	Discreto	7	
	Pur con qualche approssimazione, i vincoli sono nel complesso rispettati	Sufficiente	6	
	I vincoli sono rispettati solo parzialmente	Insufficiente	5	
	Manca del tutto il rispetto dei vincoli	Gravemente insuff	1-4	
	Completa comprensione degli snodi tematici e stilistici	Ottimo	10	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	Buono	8-9	

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprensione del testo e degli snodi tematici	Discreto	7	
	Comprensione del testo nelle sue linee tematiche essenziali	Sufficiente	6	
	Comprensione del testo parziale analisi approssimativa	Insufficiente	5	
	Comprensione assente e analisi errata	Gravemente insuff	1-4	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici	Ottimo	10	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici	Buono	8-9	
	Adeguate riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici	Discreto	7	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici	Sufficiente	6	
	Analisi lessicale generica approssimativa e imprecisa	Insufficiente	5	
	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici	Gravemente insuff	1-4	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Originalità elaborativa	Ottimo	10	
	Interpretazione ed elaborazione pertinente	Buono	8-9	
	Interpretazione ed elaborazione organica	Discreto	7	
	Interpretazione essenziale ed elaborazione sufficientemente organica	Sufficiente	6	
	Interpretazione superficiale ed elaborazione poco organica	Insufficiente	5	
	Interpretazione ed elaborazione insicura e scorretta	Gravemente insuff	1-4	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte speciale 40/100				/100
Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)				

VOTO COMPLESSIVO IN VENTESIMI PRIMA PROVA TIPOLOGIA A DSA

PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100		
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte speciale 40/100		
TOTALE		

Sommare le due parti e dividere per 5 ed eventuale Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)

Prima Prova Tipologia B DSA

PROPOSTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DSA: PARTE GENERALE MAX 60 PUNTI SU 100

Candidato: _____ Classe: _____

<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 	Ideazione ed organizzazione del testo ricca e articolata	Ottimo	15	
	Ideazione ed organizzazione del testo chiara ed organica	Buono	13-14	
	Ideazione ed organizzazione del testo adeguata	Discreto	10-12	
	Ideazione ed organizzazione del testo semplice e con qualche incongruenza	Sufficiente	9	
	Ideazione ed organizzazione del testo incompleta e inefficace	Insufficiente	5-8	
	Ideazione ed organizzazione del testo frammentaria e gravemente lacunosa	Gravemente insufficiente	1-4	
<ul style="list-style-type: none"> Coesione e coerenza testuale 	Coesione e coerenza testuale articolata e fluida	Ottimo	10	
	Coesione e coerenza testuale ben articolata e organica	Buono	8-9	
	Coesione e coerenza testuale chiara ed organica	Discreto	7	
	Coesione e coerenza testuale semplice e coerente	Sufficiente	6	
	Coesione e coerenza testuale parziale con incongruenze	Insufficiente	4-5	
	Coesione e coerenza testuale frammentaria e gravemente lacunosa	Gravemente insufficiente	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale 	Nell'elaborato il linguaggio è preciso e efficace	Ottimo	10	
	Nell'elaborato c'è un linguaggio fluido e scorrevole	Buono	8-9	
	Nell'elaborato il linguaggio è chiaro e puntuale	Discreto	7	
	Nell'elaborato il linguaggio semplice con qualche imprecisione	Sufficiente	6	
	Nell'elaborato il linguaggio è impreciso e ci sono alcuni errori	Insufficiente	4-5	
	Nell'elaborato ci sono errori diffusi e un linguaggio scorretto	Gravemente insufficiente	1-3	
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	L'elaborato è efficace con un linguaggio appropriato	Non Valutato Punti 10		
	L'elaborato è fluido e con un linguaggio appropriato			
	L'elaborato è articolato e con un lessico adeguato			
	L'elaborato è sostanzialmente corretto e con lessico semplice			
	Nell'elaborato c'è qualche errore e lessico poco adeguato			
	Nell'elaborato ci sono gravi errori, e un lessico inadeguato			
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	I riferimenti culturali e le valutazioni personali sono approfonditi anche in modo autonomo e critico	Ottimo	15	
	I riferimenti culturali e le valutazioni personali sono corretti e completi	Buono	13-14	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono adeguate alla consegna	Discreto	10-12	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono a volte parziali e aderenti alla consegna	Sufficiente	9	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono molto superficiali	Insufficiente	5-8	
	Non sono espressi riferimento culturali e giudizi critici o valutazioni personali	Gravemente insufficiente	1-4	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100				/100
Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)				

PROPOSTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DSA: PARTE SPECIALE MAX 40 PUNTI SU 100

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Completa individuazione delle argomentazioni e delle tematiche del testo	Ottimo	15	
	Individuazione completa di tesi e argomentazioni	Buono	13-14	
	Adeguate individuazione di temi ed argomentazioni del testo proposto	Discreto	10-12	
	Parziale capacità individuare e comprendere il tema e le argomentazioni del testo proposto	Sufficiente	9	
	Difficoltà ad individuare e comprendere il tema e le argomentazioni del testo proposto	Insufficiente	5-8	
	Incapacità ad individuare e comprendere il tema e le argomentazioni del testo proposto	Gravemente insuff	1-4	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Buona capacità di sostenere un percorso ragionativo coerente e coeso, uso efficace dei connettivi	Ottimo	15	
	Corretta individuazione del percorso ragionativo, uso appropriato dei connettivi.	Buono	13-14	
	Esauriente ma non approfondita: si riconoscono le strutture tematiche e formali più importanti del percorso ragionativo. Uso corretto dei connettivi	Discreto	10-12	
	Si individua la natura generale del percorso e si usano in modo semplice i connettivi	Sufficiente	9	
	Incompleta e spesso superficiale, si individua il percorso ragionativo solo nei suoi aspetti più immediati.	Insufficiente	5-8	
	Non si individuano le strutture fondamentali del percorso ragionativo. Uso non appropriato dei connettivi.	Gravemente insuff	1-4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali ricchi e puntali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione da sostenere un'argomentazione articolata e rigorosa	Ottimo	10	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti articolati in maniera originale da sostenere un'argomentazione articolata	Buono	8-9	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti articolati in maniera da sostenere un'argomentazione articolata	Discreto	7	
	Riferimenti culturali congruenti, preparazione essenziale che sostiene una un'argomentazione basilare	Sufficiente	6	
	Riferimenti culturali non corretti, preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	Insufficiente	5	
	Non ci sono riferimenti culturali e non riesce a sostenere una argomentazione	Gravemente insuff	1-4	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte speciale 40/100				/100
Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)				

VOTO COMPLESSIVO IN VENTESIMI PRIMA PROVA TIPOLOGIA B DSA

PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100		
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte speciale 40/100		
TOTALE		

Sommare le due parti e dividere per 5 ed eventuale Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)

Prima Prova Tipologia C DSA

PROPOSTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DSA: PARTE GENERALE MAX 60 PUNTI SU 100

Candidato: _____ Classe: _____

Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideaione ed organizzazione del testo ricca e articolata	Ottimo	15	
	Ideaione ed organizzazione del testo chiara ed organica	Buono	13-14	
	Ideaione ed organizzazione del testo adeguata	Discreto	10-12	
	Ideaione ed organizzazione del testo semplice e con qualche incongruenza	Sufficiente	9	
	Ideaione ed organizzazione del testo incompleta e inefficace	Insufficiente	5-8	
	Ideaione ed organizzazione del testo frammentaria e gravemente lacunosa	Gravemente insufficiente	1-4	
Coesione e coerenza testuale	Coesione e coerenza testuale articolata e fluida	Ottimo	10	
	Coesione e coerenza testuale ben articolata e organica	Buono	8-9	
	Coesione e coerenza testuale chiara ed organica	Discreto	7	
	Coesione e coerenza testuale semplice e coerente	Sufficiente	6	
	Coesione e coerenza testuale parziale con incongruenze	Insufficiente	4-5	
	Coesione e coerenza testuale frammentaria e gravemente lacunosa	Gravemente insufficiente	1-3	
Ricchezza e padronanza lessicale	Nell'elaborato il linguaggio è preciso e efficace	Ottimo	10	
	Nell'elaborato c'è un linguaggio fluido e scorrevole	Buono	8-9	
	Nell'elaborato il linguaggio è chiaro e puntuale	Discreto	7	
	Nell'elaborato il linguaggio semplice con qualche imprecisione	Sufficiente	6	
	Nell'elaborato il linguaggio è impreciso e ci sono alcuni errori	Insufficiente	4-5	
	Nell'elaborato ci sono errori diffusi e un linguaggio scorretto	Gravemente insufficiente	1-3	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	L'elaborato è efficace con un linguaggio appropriato	Non Valutato Punti 10		
	L'elaborato è fluido e con un linguaggio appropriato			
	L'elaborato è articolato e con un lessico adeguato			
	L'elaborato è sostanzialmente corretto e con lessico semplice			
	Nell'elaborato c'è qualche errore e lessico poco adeguato			
	Nell'elaborato ci sono gravi errori, e un lessico inadeguato			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I riferimenti culturali e le valutazioni personali sono approfonditi anche in modo autonomo e critico	Ottimo	15	
	I riferimenti culturali e le valutazioni personali sono corretti e completi	Buono	13-14	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono adeguate alla consegna	Discreto	10-12	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono a volte parziali e aderenti alla consegna	Sufficiente	9	
	I riferimenti culturali e valutazioni personali sono molto superficiali	Insufficiente	5-8	
	Non sono espressi riferimento culturali e giudizi critici o valutazioni personali	Gravemente insufficiente	1-4	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100				/100
Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)				

PROPOSTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DSA PARTE SPECIALE MAX 40 PUNTI SU 100

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne.	Ottimo	20	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace	Buono	16-19	
	Adeguate pertinenza del testo e del titolo	Discreto	13-15	
	Non del tutto adeguata pertinenza del testo e del titolo	Sufficiente	12	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo alla traccia e parziale coerenza del titolo	Insufficiente	8-11	
	Scarsa pertinenza del testo rispetta alla traccia e alle consegne	Gravemente insuff.	1-7	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali corretti. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale. Esposizione corretta coerente e fluida	Ottimo	20	
	Conoscenze e riferimenti culturali articolati con riflessione adeguata e abbastanza personale. Esposizione lineare e corretta	Buono	16-19	
	Conoscenze e riferimenti corretti e articolati in modo adeguato. Esposizione lineare	Discreto	13-15	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, osservazioni generico privi di apporti personali: esposizione logicamente ordinata ed essenziale	Sufficiente	12	
	Conoscenze riferimenti culturali non corretti articolati. Esposizione frammentaria e disarticolata	Insufficiente	8-11	
	Non corretta la conoscenza culturale e i riferimenti. Esposizione confusa e incoerente	Gravemente insuff.	1-7	
	PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte speciale 40/100			
Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)				

VOTO COMPLESSIVO IN VENTESIMI PRIMA PROVA TIPOLOGIA C DSA

PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100		
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte speciale 40/100		
TOTALE		

Sommare le due parti e dividere per 5 ed eventuale Voto arrotondato (fino a 0,49 per difetto da 0,50 per eccesso)

Seconda Prova: griglia di valutazione proposta

Indicatore	Livelli	Descrittori	Punti (to. 20)	Punti
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	I	Non ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2	
	III	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in modo corretto e appropriato.	2.50	
	IV	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	3 – 3.50	
	V	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale le competenze tecnico professionali, o le argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3.50 – 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 – 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	I	Non ha svolto in modo corretto la traccia, o l'ha svolta in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 – 1	
	II	Ha svolto in modo parziale e incompleto la traccia della prova, utilizzando i dati in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3	
	III	Ha svolto in modo corretto e appropriato la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti.	3.50 – 4.50	
	IV	Ha svolto in modo consapevole la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti e utilizza in modo consapevole gli elaborati proposti.	5 – 5.50	
	V	Ha svolto in modo consapevole e approfondito la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti e utilizza in modo consapevole e approfondito gli elaborati proposti.	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	I	Non è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline, o le argomenta in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2	
	III	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	2.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	3 – 3.50	
	V	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	4	
Punteggio totale della prova				
Voto arrotondato (da 0,50 per eccesso)				/20
Candidato:		Classe:		

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

12. Allegati

- Documenti integrativi delle discipline: Inglese, Informatica
- Programma in ore del progetto Smart City di Educazione Civica

In busta chiusa per il Presidente

- Schema alternanza (PCTO)
- Documentazione varia (Documentazione BES)

Docente	Firma
Broccolucci Roberta	Roberta Broccolucci
Cenni Claudia	Cenni Claudia
Falanga Floriana	Floriana Falanga
Meozzi Paolo	Meozzi Paolo
Ponti Luca	Ponti Luca
Timitilli Clara	Timitilli Clara
Toffanelli Arianna	Toffanelli Arianna
Tosi Stefano	Tosi Stefano
Undri Innocenti Simone	Undri Innocenti Simone
Vestrucci Gianni	Vestrucci Gianni
Viola Gabriele	Viola Gabriele
Studenti Eletti a Rappresentante	Firma
Checcacchi Michele	Checcacchi Michele
Fioravanti Lorenzo	Fioravanti Lorenzo
Non ci sono Rappresentanti dei Genitori eletti	